

# **COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO**

(Provincia di Verona)



## **RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019**

**(Sindaco Accordini dr. Giorgio)**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)*

## Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato

La presente relazione viene redatta dal Sindaco pro-tempore del Comune di San Pietro in Cariano, **Accordini dr. Giorgio**, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell' offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell' indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve essere certificata dall'organo di revisione e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La relazione di fine mandato e la relativa certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione e deve riportare la data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall' organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell' articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato in occasione di altri adempimenti di legge in materia, al fine di operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati.

Pertanto, i dati qui riportati, trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2018 n. 12.939

### 1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco : Accordi Giorgio

Assessori:

Cognome Nome	Carica
Salzani Maria Francesca	Servizi Sociali cultura e pari opportunità - dal 14/03/17 Servizi Sociali, Edilizia Privata e commercio
Giacopuzzi Michele	Polizia municipale sicurezza commercio fino al 03.03.17
Carradori Mauro	Sport, interv diretti e patrimonio abbattimento barriere architettoniche
Degani Fabiola	Associazioni - dal 14/03/17 Associazioni Cultura Pari Opportunità
Lonardi Mario Simone	Lavori Pubblici, agricoltura ed attività produttive, rapporti con le minoranze

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente : Sindaco (Accordini Giorgio)

Consiglieri :

Cognome Nome
Salzani Maria Francesca
Giacopuzzi Michele
Carradori Mauro
Degani Fabiola
Lonardi Mario Simone
Accordini Maddalena
Ballarini Corrado
Carneri Leonello
Marchesini Stefano
Merci Diego
Poiesi Giuseppe
Speri Renzo
Galvanini Stiliano
Battistella Carlo fino al 01/12/16 - dal 28/12/16 Adami Enrico (per surroga)
Vincenzi Bruna fino al 25/07/18 - dal 12/09/18 Beghini Alessandro (per surroga)
Di Leo Massimo fino al 30/09/16 - dal 10/10/16 al 25/11/16 Gabbani Milena (per surroga) - dal 28/11/16 al 19/04/18 Brugnoli Lucia (per surroga) - dal 27/04/18 De Conti Lucio (per surroga)

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma:** indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: nessuno

Segretario:

Bicciato Stefano fino al 31/07/14 - titolare
Azzali Eugenio dal 01/08/14 al 07/09/14 -reggenza
Favalezza Donatella da 08/09/14 a 01/10/14 - reggenza e dal 02/10/14 al 31/05/18 titolare
Scarpari Emilio dal 01/06/18 al 17/10/18 - reggenza e dal 18/10/18 a tut'oggi titolare

Numero dirigenti:nessuno

Numero posizioni organizzative:

2014	2015	2016	2017	2018
11	11	11	10	10 Comune
				1 in comando all' IPAB

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):

2014	2015	2016	2017	2018
96	90	87	81	47 Comune
				34 IPAB

#### 1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL;
- l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL;
- l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL;
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12.

#### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

**descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)**

L'Ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dall'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'Ente locale.

## TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, URBANISTICA, EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA ECOLOGIA

### Controllo sull' abbandono incondizionato di rifiuti e sul corretto utilizzo dei cassonetti della raccolta differenziata

Ridotto in modo considerevole l'abbandono di rifiuti sul suolo pubblico. Contrastato l'abbandono dei rifiuti lungo tutti i tratti del territorio comunale in ottemperanza al Regolamento sui Rifiuti approvato con Delibera del Consiglio Comunale nr. 82 del 29.12.2014, attraverso la verifica giornaliera effettuata dagli operatori ecologici, dai cittadini e mediante la consultazione dei filmati ove presenti le telecamere. Il monitoraggio costante e continuo da parte degli operatori ecologici, nonché LSU ed alla fine dagli operatori di PL con attività di accertamento, indagini ed individuazione dei responsabili, agli occhi della cittadinanza ha senz'altro determinato una riduzione di azioni illecite di abbandono. Durante il periodo di mandato sono state elevate contravvenzioni per violazione al regolamento sui rifiuti per un totale di nr. 202 verbali. Si è ottenuta sempre più la collaborazione dei cittadini alla pronta segnalazione di chi abbandona rifiuti sul territorio.

Controllo della corretta separazione e conseguente differenziazione dei rifiuti

Implementazione ogni anno dell'arredo urbano in genere sul territorio con particolare attenzione ai giochi nelle aree verdi

Potenziamento delle pulizie caditoie

Costante monitoraggio e controllo zanzare attraverso calendario interventi con utilizzo negli anni di prodotti biologici

Stesura regolamento utilizzo fitofarmaci

Realizzazione progetto percorsi ciclabili della Valpolicella

Realizzazione progetto sentieristica con relativa tabellazione

Progetto Riscio\_ per favorire la mobilità sostenibile con particolare interesse per le persone anziane ( vedi casa di riposo)

Realizzazione nuovo arboreto da seme all'interno del nuovo Parco Contine

Ampliamento convenzione gestione olivi con Istituto Agrario

Creazione e ampliamento orti scolastici

Miglioramento della regimentazione delle acque

### P.A.T. PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Il Comune di San Pietro in Cariano era rimasto uno degli ultimi sei comuni della provincia di Verona senza un nuovo strumento urbanistico secondo la Legge Regionale n°11/2004.

- Pertanto con deliberazione di Consiglio Comunale n°16 del 23/06/2017 è stato adottato il P.A.T.;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n°40 del 27/11/2017 sono state controdedotte le osservazioni pervenute ed inviato il tutto alla competente struttura della Regione del Veneto ( Commissione Vas) per l\_ emissione del parere obbligatorio di competenza.
- La Commissione VAS ( Valutazione ambientale Strategica) con provvedimento del 20/12/2018 n°206 ha espresso parere favorevole con prescrizioni al P.A.T.;

Ora il tutto è in istruttoria finale presso la competente struttura della Provincia di Verona per l\_ approvazione finale.

### CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

La cultura è, da sempre, un valore che dà equilibrio alla società aggregando e creando occasioni di incontro e di dialogo. Promuovere la cultura significa coltivare le differenze e stimolare il consolidamento di una comunità territoriale aperta e cooperante.

Con tali propositi sono state intraprese numerose azioni, tutte volte ad assicurare un'ampia fruizione culturale intesa in ogni suo aspetto, nonché occasioni di riflessione e condivisione sulle diverse tematiche che interessano la vita di una Comunità.

Sono state sostenute le diverse realtà associative presenti sul territorio (corali culturali, teatrali, musicali ecc.), sia attraverso la concessione del patrocinio, sia economicamente tramite la concessione di contributi economici, ma anche assicurando loro la disponibilità di spazi ove potersi incontrare per svolgere la propria attività, il tutto con l'intento di ampliare ed arricchire la proposta culturale, nonché potenziare e sostenere la produzione creativa locale.

Particolare attenzione è stata riservata alla biblioteca comunale, la cui funzione è offrire risorse e servizi con tutti i mezzi possibili per soddisfare le esigenze individuali e collettive di istruzione, informazione, sviluppo personale e per stimolare nuovi apprendimenti e nuove abilità. Alla luce di tali considerazioni sono state ripensate le modalità di gestione del servizio

biblioteca, che è stato esternalizzato. Ciò con evidente vantaggio per la qualità complessiva dell'offerta all'utenza. Attraverso l'organizzazione di iniziative quali incontri di lettura, visite di scolaresche ed altro ancora, la Biblioteca non viene più vista e vissuta solamente nella sua accezione più nota, ma anche e soprattutto come centro privilegiato di incontro, relazioni, scambio di idee.

Inoltre, allo scopo di venire incontro alle esigenze degli studenti universitari e delle scuole superiori, è stata realizzata una aula studio presso la palazzina polifunzionale di Corrubio, che ospita, tra l'altro, degli studi medici, una sala civica e degli spazi utilizzati dalla locale Protezione Civile. È un'aula ampia ed attrezzata, dotata di piccola biblioteca e di wifi hotspot. È uno spazio, quest'ultimo, voluto espressamente con uno sguardo proiettato al futuro e destinato a quei ragazzi che sentono il bisogno di avere un luogo loro dedicato ove potersi recare, ed anche incontrare, per studiare in tutta tranquillità, per sviluppare ed approfondire quelle competenze che consentiranno loro, un domani, di esercitare in pienezza e libertà il proprio diritto-dovere di cittadinanza.

I giovani sono il nostro futuro e vanno seguiti, guidati, incentivati a migliorarsi di continuo nel rispetto dei principi costituzionali, affinché riescano a realizzarsi secondo le proprie inclinazioni, tenuto conto delle dinamiche estremamente competitive che connotano la società contemporanea.

Ciò richiede preparazione e formazione continua. È essenziale, quindi, valorizzare le eccellenze scolastiche, sostenendole affinché possano proseguire nel loro percorso di studi ed è con tali auspici che questa Amministrazione, negli anni 2017 e 2018, ha istituito un "buono premio", destinato a quei ragazzi particolarmente meritevoli, che hanno conseguito il massimo dei voti (100 e 100 con lode) agli esami di maturità e fruibile per acquisti/attività di carattere culturale e/o didattico formativo.

Allo scopo di dar loro il giusto riconoscimento è stata organizzata una cerimonia presso l'aula studio situata presso la palazzina polifunzionale di Corrubio. All'evento sono stati invitati a partecipare anche quei ragazzi che nel corso dell'anno diventavano maggiorenni. A costoro è stata consegnata una copia della Costituzione Italiana, invitandoli a riflettere sull'importanza dell'ingresso nel mondo degli adulti, che comporta l'acquisizione di diritti civili e politici, ma anche, aspetto ben più rilevante, l'assunzione di doveri e responsabilità.

Ma se agire oggi pianificando ciò che sarà è importante, altrettanto fondamentale è riscoprire, conservare e tramandare le tradizioni di una Comunità. Le tradizioni evidenziano la cultura di una popolazione; le tradizioni sono le nostre radici e la nostra identità. È per questo che, in collaborazione con altri soggetti, è stata riproposta la Fiera del l'Oca, sagra paesana risalente nel tempo e pressochè dimenticata, avendo come obiettivi rinsaldare il legame con il nostro passato, esortare i nostri ragazzi a meditare e riappropriarsi con orgoglio delle proprie origini e delle proprie tradizioni, favorire l'aggregazione tra vecchie e nuove generazioni, invitate, attraverso il gioco, l'allegria, la goliardia, i ricordi e le esperienze degli anziani ad incontrarsi per dialogare, interagire, prendere atto delle reciproche esigenze, collaborare e confrontarsi sulle tematiche più svariate.

Tuttavia un'Amministrazione oculata, attenta ai bisogni dei propri Cittadini, deve essere conscia che in una società dinamica, ormai globalizzata ed in continua evoluzione, diventa essenziale gettare uno sguardo all'esterno, confrontandosi con altre culture. Tramite il locale Comitato Comunale per i Gemellaggi sono stati quindi rinvigoriti i rapporti con i Comuni di Stans (Austria), Ingelheim am Rhein (Germania) e Ludlow (Inghilterra) attraverso scambi di visite tra i cittadini ed i giovani ed altre iniziative, convinti che le relazioni e le azioni comuni con culture diverse possano assicurare occasioni continue di crescita concreta.

## TERRITORIO E TURISMO

Il turismo è una delle principali fonti economiche del nostro territorio e genera un indotto in grado di assicurare ulteriori risorse occupazionali ed economiche che possono contribuire in maniera determinante ad accrescere il benessere della collettività.

Nel corso del mandato sono state intraprese azioni finalizzate ad incrementare il livello di cooperazione e di integrazione tra tutti i soggetti protagonisti, adoperandosi per garantire la divulgazione di tutte le informazioni e di tutti i mezzi per coinvolgere e coordinare in maniera costruttiva le attività di sviluppo del territorio nel suo complesso.

Muovendo dal sentimento che la Valpolicella debba essere vista e valorizzata nel suo insieme si sono ricercate sinergie con gli altri Comuni del Comprensorio, con l'obiettivo di promuovere il patrimonio storico, architettonico, naturalistico e paesaggistico nel suo insieme.

Con tali propositi, è parso fin da subito essenziale elaborare un logo che individuasse la Valpolicella in modo unitario e che, nella sua veste grafica, raccogliesse i tratti distintivi dell'intero comprensorio. Ritenendo che tale strumento potesse assicurare visibilità e riconoscibilità anche al di fuori dei confini territoriali, è stata sostenuta l'attività di un'associazione che si è fatta carico della realizzazione dello stemma della Valpolicella. Tutte queste iniziative hanno fatto raddoppiare dal 2014 al 2018 le presenze di turisti nel Comune, passando dalle 45.000 ca alle 90.000 del 2018.

Oltre a ciò, a seguito di accordo con la Regione Veneto e successiva convenzione tra Comuni, è stato dato ulteriore impulso all'attività dell'Ufficio di Territorio IAT Valpolicella, cui sono state assegnate funzioni di informazione ed accoglienza turistica del territorio, ivi compresi tutti i servizi finalizzati alla migliore fruizione delle strutture ricettive, dei trasporti e dell'offerta delle risorse turistiche e dei prodotti locali. Si tratta di un servizio di assoluta rilevanza per il turista, anche straniero, che può trovare un interlocutore preparato che lo sappia guidare alla scoperta dell'abbondante offerta turistica della Valpolicella.

Ma San Pietro in Cariano è anche e soprattutto un Comune ad alta vocazione vitivinicola. Il vino pregiato della Valpolicella, rinomato in tutto il mondo, è il volano che contribuisce ad alimentare costantemente un turismo di tipo enogastronomico in continua espansione, che coinvolge numerosi attori con riflessi positivi sull'intera economia, per cui, con l'auspicio di assicurare un continuo sostegno ad un settore vitale per la comunità, è stata sorretta l'attività delle diverse realtà impegnate nell'organizzazione di manifestazioni finalizzate ad accrescere la conoscenza delle risorse e dei prodotti locali.

## ANZIANI

IL COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO DA SEMPRE VALORIZZA IL RUOLO DELL'ANZIANO COME "CAPITALE SOCIALE" E DA SEMPRE INVESTE RISORSE E IMPEGNO PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI ANZIANI AL FINE DI RICONOSCERE LORO UN RUOLO ATTIVO NELLA SOCIETÀ, IN QUANTO RISORSE IMPORTANTI PER LA COLLETTIVITÀ TERRITORIALE ALLA QUALE ESSE APPARTENGONO.

- E' stata favorita l'autonomia delle persone anziane sia dal punto di vista motorio (corsi di ginnastica dolce dedicata) sia dal punto di vista cognitivo (iniziativa quattro ciacole).
- Trasformazione completata dell'Istituzione Casa di Riposo e del Centro Diurno nell'IPAB Veronesi Dr. Germano, garantendo una maggiore autonomia gestionale e un miglioramento dei servizi erogati.
- Sono state promosse delle iniziative a favore dei malati di Alzheimer e delle loro famiglie.
- E' stato mantenuto il Centro Prelievi per la popolazione di San Pietro in Cariano ed anche degli altri Comuni vicini.
- Rafforzamento della cura della persona con l'assistenza domiciliare che si è consolidata negli anni e si è arricchita di nuovi servizi richiesti nel nuovo capitolato di gara.
- Mantenimento del trasporto "mercatale" per gli anziani abitanti nelle frazioni.
- Collaborazione con l'Associazione di volontariato (FEVOSS) per il trasporto gratuito, con mezzo messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale, degli anziani per problemi di accesso sanitario o per altri spostamenti.
- Piano appoggio ai progetti della Consulta degli anziani che ha promosso numerose iniziative ( CER anziani, gite , cene per anziani, corsi di informatica, ginnastica ecc.).
- Organizzazione delle feste dei cinquantenni di matrimonio.
- Apertura del circolo ricreativo degli anziani "Pantere grigie SPIC" nella palazzina di Corrubbio.

## POLITICHE GIOVANILI

- Realizzazione di un'aula studio autogestita nella palazzina di Corrubbio, dotata di aule attrezzate, piccola biblioteca, reti WIFI.
- Promozione di interscambi culturali con altri paesi d'Europa, soprattutto con i Paesi Gemellati.
- Convenzioni con i vari Istituti Scolastici per i tirocini in Comune nell'ambito dell'alternanza Scuola lavoro.
- Festa per i neo- maggiorenni.
- Borsa di studio per gli studenti particolarmente meritevoli all'esame di maturità.

## SPORT

L'amministrazione comunale riconosce lo sport e l'attività motoria come gioco, divertimento e agonismo capaci di migliorare il benessere psicofisico, di sviluppare integrazione e relazione sociale e come componente fondamentale del processo di formazione e crescita della persona. Riconosce inoltre lo sport o l'attività motoria come strumento di tutela della salute, di promozione della comune sensibilità ambientale e di sviluppo turistico economico. Lo sport è portatore di valori morali, culturali, educativi, nonché imprescindibile fattore di inclusione sociale ed integrazione popolare, nel totale rifiuto di ogni forma di discriminazione. L'attività motoria o sportiva costituisce irrinunciabile elemento per una crescita equilibrata della persona.

Nel corso del mandato sono state intraprese numerose azioni finalizzate ad assicurare che lo svolgimento della pratica sportiva fosse improntata ai principi sopra enunciati.

Sul territorio sono presenti numerosi impianti, destinati a svariate discipline ( calcio, rugby, tamburello, atletica, pallavolo, pallacanestro, pattinaggio) che necessitano di impegno costante, non solo economico, affinché possano essere mantenute in condizioni ottimali. Tramite accordi di collaborazione con alcune associazioni sportive del territorio, è stata garantita la regolare manutenzione delle diverse strutture, assicurando, altresì la loro massima fruibilità, in totale sicurezza, da parte della cittadinanza.

In particolare è stato assicurato l'uso dei impianti alle scuole ogniqualvolta queste ne abbiano avuto necessità per lo svolgimento delle iniziative previste nel piano dell'offerta formativa, convinti, per quanto sopra detto, che lo sport debba occupare una parte importante nella programmazione dell'attività didattica.

È stata costantemente ricercata la collaborazione con le diverse realtà del territorio che operano in ambito sportivo, sia riconoscendole con la concessione del patrocinio, sia sostenendone economicamente l'attività con la concessione di contributi economici, avendo particolare riguardo per la pratica sportiva giovanile ed incoraggiando l'organizzazione di manifestazioni, anche a respiro internazionale. Gli impianti sportivi con l'aiuto delle società sportive sono stati ampliati, ammodernati e messi in sicurezza.

Particolare attenzione è stata rivolta ai cosiddetti sport minori, nella convinzione che non esista, in termini assoluti, uno sport migliore o più stimolante dell'altro; le diverse pratiche sportive hanno pari dignità e sono meritevoli di eguali rispetto e considerazione. Muovendo da siffatto assunto ogni disciplina è stata parimenti promossa e sostenuta in ogni modo, affinché l'offerta per la Comunità fosse quanto più ampia possibile.

#### **DISABILITA'**

- Adesione al progetto intercomunale „ Valpolicella senza barriere„ con individuazione di un assessore incaricato.
- Incarico per la redazione del PEBA ( piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche) in fase di approvazione con una mappatura di luoghi , aree, edifici pubblici, su cui è necessario intervenire.
- Azioni volte a favorire la disabilità ( pedane nelle scuole, ascensore nella Sede Municipale) , per limitare le difficoltà d'accesso.
- Sostegno economico alle famiglie o ad Enti ( scuole d'infanzia paritarie) che ospitano un disabile.

#### **POLITICHE PER LA FAMIGLIA**

- Sostegno economico alle famiglie in difficoltà sia economica che sociale, aggravata dalla precarietà lavorativa.
- Realizzazione del Banco alimentare per le famiglie povere.
- Applicazione dell'ISEE famiglia in alcune situazioni, per una maggiore equità sociale.
- Interventi educativi sui giovani e sui ragazzi soprattutto per prevenire situazioni di disagio legati a comportamenti a rischio ( alcool, droghe, bullismo, ludopatia ) con convegni tematici rivolti alla popolazione e iniziative nelle scuole. Creazione della Consulta della famiglia, che ha promosso numerosi incontri rivolti ai genitori.
- 

#### **5X MILLE:**

- Le risorse provenienti dal 5 x mille dell'IRPEF che nel corso degli ultimi anni sono aumentate considerevolmente grazie all'apporto dei cittadini di San Pietro in Cariano, sono state utilizzate per una serie di interventi di carattere sociale rivolte soprattutto alla prima infanzia, ai ragazzi e ai giovani ( Spazio famiglia, appoggi educativi, sostegno alla genitorialità per adolescenti, Centro Aperto per la Scuola Primaria) .

## POLITICHE PER LA SCUOLA

### ISTRUZIONE

- Sono stati completati gli interventi strutturali nelle varie scuole con particolare riguardo alle opere per il miglioramento sismico ed al rinnovo dei certificati Prevenzione incendi rendendo tutti gli edifici scolastici sicuri.
- Sostegno finanziario alle iniziative promosse dall'Istituto Comprensivo nell'ambito delle attività parascolastiche volte a migliorare l'offerta formativa soprattutto riguardo ai corretti stili di vita, attenzione all'ambiente ed al territorio.
- Sostegno alle scuole d'infanzia Paritarie con l'approvazione della Convenzione triennale, fondamentale per le loro attività.
- Interventi volti a favorire l'attività pomeridiana degli studenti, specialmente quelli più in difficoltà, integrando le necessità della famiglia. Promozione della cooperativa scolastica.

### ASILO NIDO

- Trasformazione completata da Asilo comunale a IPAB Veronesi Dr. Germano. Completamento lavori di miglioramento sismico, e lavori per l'acquisizione del nuovo certificato prevenzione incendi.
- Prosecuzione dei corsi di sostegno alla genitorialità, prima infanzia, PROGETTO SPAZIO FAMIGLIA, per favorire momenti di socializzazione esperienziale ai bimbi partecipanti insieme ai loro genitori.

## SICUREZZA

### SETTORE POLIZIA LOCALE

I Comuni di Negrar e San Pietro in Cariano, in virtù di un rapporto di gestione associata del servizio di Polizia Locale in essere oramai dall'anno 2013, hanno installato nel corso dell'anno 2016 un sistema di videosorveglianza denominato "Città Sicura" composto da n. 12 telecamere dislocate sul territorio dei due Comuni, avendo contezza di ragionare come se il territorio dei Comuni medesimi costituisse un'unica entità.

L'installazione è stata motivata dal fatto che i territori dei due Comuni erano interessati da tempo da furti in appartamento che provocavano allarme sociale e disagio fra la popolazione, con la conseguente richiesta alle istituzioni di attuare azioni che fossero in grado di arginare il fenomeno.

Con l'installazione e la messa in esercizio delle 12 telecamere di lettura targhe ( 6 dislocate nel territorio del Comune di Negrar e altrettante nel Comune di San Pietro in Cariano) , con dislocazione presso punti nevralgici della viabilità di ingresso e uscita dal territorio dei 2 Comuni o nelle zone limitrofe e il proficuo utilizzo delle immagini ( fotografie) sin da subito da parte dei militari dell'Arma dei Carabinieri, ma anche della Questura di Verona, sono state molteplici le indagini di PG attivate e portate a compimento ai fini della prevenzione e ancor più della repressione di reati contro la persona, il patrimonio e spaccio di stupefacenti. Ad oggi, a quasi 3 anni dall'attivazione del sistema, sono stati più di centocinquanta gli accessi al sistema informativo da parte di altre forze di Polizia ( essenzialmente personale dell'Arma dei Carabinieri, ma anche della Polizia di Stato) , tanto da poter affermare che non passa pressoché settimana ( ma a volte anche giorno) che personale delle Forze di Polizia si faccia vivo presso i Comandi della Polizia Locale di Negrar e San Pietro in Cariano per acquisire report dei transiti dei veicoli e le relative immagini. Solo per citarne uno è bene rimarcare il fatto che grazie alle immagini della Videosorveglianza dei Comuni di Negrar e San Pietro in Cariano e al proficuo lavoro del personale investigativo dell'Arma dei Carabinieri è stato risolto il caso dell'omicidio del gestore della trattoria di Valgatara di Marano di Valpolicella, delitto che aveva destato scalpore e parecchio allarme sociale in Valpolicella.

In questi ultimi mesi i due Comuni sono in procinto di installare ulteriori n. 7 telecamere per il controllo dei veicoli transitanti in altrettanti punti di accesso ai propri territori ( 4 nuove telecamere verranno installate nel territorio del Comune di Negrar e altre 3 andranno installate nel territorio del Comune di San Pietro in Cariano) . Per far ciò è stato anche richiesto ed ottenuto un contributo regionale.

## PROTEZIONE CIVILE

Il servizio di protezione civile comunale nel corso di questi ultimi anni è stato rafforzato ed implementato con:

- Nuovo ponte radio;
- Assegnazione nuovo mezzo a protezione civile cambio motore e nuovo allestimento;
- Assegnazione fiat panda a protezione civile e relativa manutenzione;
- Adeguamento impianto dati sede protezione civile;
- Acquisto materiale vario per allestimento nuova sede;
- Acquisto idrocostumi;
- Acquisto attrezzatura: scarponi, abbigliamento, motoseghe, verricello, caschi, calzari;
- Trasferimento nella nuova sede presso la palazzina di Corrubio;
- Approvazione del nuovo piano aggiornato di protezione civile.

## TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

### SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

Si evidenziano i seguenti obiettivi raggiunti:

- 2014 - piena attuazione del Decreto legge n. 132/2014 convertito in Legge n. 162/2014 ha introdotto nuove modalità per la separazione consensuale dei coniugi, per il divorzio congiunto e per la modifica delle condizioni di separazione e di divorzio.  
I coniugi o ex coniugi possono ricorrere a un accordo mediante negoziazione assistita davanti all'avvocato ( art. 6 ) o accordo davanti all'Ufficiale di stato civile ( art. 12 ) . Entrambe le modalità sono equiparate ai provvedimenti giudiziari. In entrambi i casi l'ufficiale dello Stato Civile è chiamato in causa con una serie di adempimenti legislativi.
- 2016 - La legge 20 maggio 2016, n. 76 entrata in vigore il 5 giugno istituisce le unioni civili e riconosce le convivenze di fatto ( legge Cirinnà ) . La nuova materia è stata prontamente recepita e sono stati immediatamente predisposti tutti i documenti necessari all'attuazione.
- 2014-2017 si è passati alla gestione informatizzata del procedimento elettorale ( 3D/xml - verbali - liste elettroniche ) ponendoci come uno dei due comuni del veronese che sono passati alla dematerializzazione liste elettorali che consiste nel passaggio di tutta la gestione del procedimento elettorale in formato elettronico, con un notevole risparmio di carta stampata, tempo e risparmio economico nell'invio postale o consegna a mano del materiale elettorale;
- 2017 - dal 22/11/2017 si è passati senza grosse difficoltà all'emissione delle carte d'identità elettroniche. Già dal 01 gennaio 2017 si era data attuazione all' iniziativa di integrazione della carta d'identità con la possibilità della scelta della donazione di organi, opzione continuata con il rilascio della CIE
- 2014 - 2015 si è provveduto alla esumazione ordinaria della parte destra delle sepolture a terra del cimitero di San Floriano per far posto a nuove sepolture. L'operazione ha riguardato circa 320 salme, per le quali oltre ad avvisare almeno un parente, si è previsto il ricollocamento, ove richiesto, in altra sistemazione o nel campo di mineralizzazione, si sono rilasciate tutte le concessioni d'uso richieste, si sono incassati i diritti speciali per inumazione/tumulazione.

## ASSOCIAZIONISMO

Il volontariato è risorsa vitale, nei suoi diversi ambiti di intervento, è fondamentale per ogni Comunità. È necessario pertanto valorizzarlo e sostenerlo, promuovendo anche azioni in sinergia affinché possa esprimere appieno tutto il suo enorme potenziale.

Con tale auspicio è stato creato l'Albo Comunale delle Associazioni, cui hanno aderito numerose realtà associative del territorio. Significativo anche il fatto che l'Amministrazione abbia voluto istituire un Assessorato alle Associazioni.

Unitamente all'albo è stata istituita pure la Consulta Comunale delle Associazioni".

Tale organismo è stato voluto per dar voce all'associazionismo, convinti che esso rappresenti un supporto essenziale affinché l'Ente possa assicurare l'erogazione dei servizi richiesti dal cittadino, per assicurare un rapporto stabile tra l'Amministrazione Comunale e le diverse realtà associative, per concorrere, attraverso le attività e le reti di relazioni proprie del mondo associativo, a promuovere una lettura puntuale dello stato del territorio e della comunità locale in tutte le sue

variabili, per favorire la diffusione della conoscenza delle attività svolte dalle singole Associazioni garantendone una migliore visibilità e promuovendone l'attività all'interno del territorio, sviluppandone, altresì, la collaborazione ed il reciproco coordinamento, per incoraggiare le forme di partecipazione attiva nei processi decisionali dell'Amministrazione comunale. Diverse sono le azioni intraprese nel corso del mandato in collaborazione con la Consulta, sfociate nell'organizzazione delle Feste delle Associazioni", sostenute da questa Amministrazione Comunale con la concessione di contributi e promosse per valorizzare e dar risalto all'impegno, costante, prezioso ed ignoto ai più, di quanti, nel silenzio e senza alcun interesse o tornaconto personale, si spendono per gli altri.

## **TRASPARENZA E CED**

La trasparenza è intesa come accessibilità totale da parte del cittadino a tutte le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della Pubblica Amministrazione.

Secondo la normativa cosiddetta FOIA (*Freedom of Information Act*), che è parte integrante del processo di riforma della pubblica amministrazione, si garantisce a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti posseduti dalle pubbliche amministrazioni, se non c'è il pericolo di compromettere altri interessi pubblici o privati rilevanti, indicati dalla legge.

Ciò impone un'informazione continua al cittadino, da rendere anche con l'ausilio di strumenti informatici. Ne discende che, affinché venga realmente tutelato il diritto come sopra enunciato, il sito istituzionale deve essere immediatamente accessibile e di facile comprensione.

È per questo che, nel corso del mandato, è stata completamente rivista l'architettura del sito istituzionale, adeguandola alle nuove linee guida AGID. Ora il sito è maggiormente fruibile ed il cittadino può accedere alle informazioni di cui necessita con estrema semplicità, con un click.

Il Comune si è pure dotato di un'app che consente di rendere in tempo reale un'informazione completa sull'attività posta in essere nei diversi settori di intervento.

In questi cinque anni sono stati inoltre cambiati gli applicativi attraverso i quali viene assicurata l'erogazione dei diversi servizi posti in capo all'Ente. Ciò ha permesso un netto miglioramento dell'azione amministrativa, che deve realizzarsi in modo pronto, efficiente ed appropriato affinché l'interesse pubblico sia perseguito secondo criteri di speditezza, efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza, col minor sacrificio degli interessi particolari dei privati.

## **CUC**

Il Comune di San Pietro in Cariano, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. 163/2006 Codice dei Contratti Pubblici, ad oggi abrogato con il D. Lgs. 50/2016, ha costituito una Centrale Unica di Committenza con il Comune di Negrar, per la gestione associata di lavori, servizi e forniture, giusta deliberazione di Consiglio comunale n. 87 del 29/11/2014, esecutiva, individuando il Comune di San Pietro in Cariano, quale capofila.

Successivamente, il Comune di San Pietro in Cariano, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016 Codice dei Contratti Pubblici, con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 23/08/2017, esecutiva, ha aderito alla Centrale Unica di Committenza "Custoza Garda Tione".

Tale Centrale di Committenza ha sede presso il Comune Capofila di Valeggio sul Mincio, e si occupa della predisposizione dei documenti di gara e dell'espletamento delle relative procedure sino all'aggiudicazione, per gli appalti di lavori, servizi e forniture in forma centralizzata di competenza della Cuc Ufficio Comune che ha sede presso il Comune di Valeggio sul Mincio ovvero operante anche in pieno diritto e validità anche presso le sedi di ciascun Comune aderente alla convenzione.

La Centrale Unica di Committenza comprende i Comuni di Valeggio sul Mincio, San Pietro in Cariano, Sona, Bardolino, Povegliano Veronese, Castelnuovo del Garda e Sommacampagna. L'adesione a tale CUC è avvenuta con la deliberazione di Consiglio comunale sopra citata ed è stata recentemente approvata nuovamente, per la durata di ulteriori anni 3 (tre), con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 28/02/2019.

I Comuni aderenti si sono anche muniti di un software apposito per la gestione delle gare d'appalto e da ottobre 2018 per le procedure di gara viene utilizzata una piattaforma specifica telematica, così come previsto dall'art. 40 del D. Lgs. 50/2016.

## **SAFETY**

Il Ministero dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza con circolare del 07 giugno 2017, ha posto in evidenza la necessità di qualificare, nell'ambito del processo di governo e gestione delle pubbliche amministrazioni, gli

aspetti di safety (prevenzione), quali dispositivi e misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone e quelli di security (sicurezza), quali servizi di ordine e sicurezza pubblica, ai fini dell'individuazione delle migliori strategie operative, tali da evitare il ripetersi di avvenimenti, come quello di piazza San Carlo a Torino.

Il Ministero dell'Interno Gabinetto del Ministro, inoltre, con circolare del 28 luglio 2017 ha disposto dei modelli organizzativi per garantire alti livelli di sicurezza, in occasione di manifestazioni pubbliche.

Successivamente la stessa Prefettura, con nota del 04 maggio 2018 ha inviato agli Enti un vademecum per eventi a basso o basso/medio rischio.

Il Comune che rappresento, con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 07/02/2018, ha istituito la Commissione comunale di vigilanza sui locali e luoghi di pubblico spettacolo, e con decreto n. 9477 di prot. del 23/04/2018 successivamente integrato con decreto prot. n. 19354 del 09/08/2018, ha individuato i componenti del collegio. Le manifestazioni nell'ultimo anno 2018 sono risultate nel n. di 45, per le quali è stata riunita la Commissione suddetta per quanto di competenza ovvero la Conferenza di Servizi composta da personale dipendente dell'Ente.

Inoltre, l'Amministrazione, in collaborazione con la Pro-Loco di San Pietro in Cariano, stante le numerose attività locali interessate ha anche organizzato delle serate informative, affinché gli organizzatori di eventi o manifestazioni potessero essere resi edotti delle recenti disposizioni normative e delle modalità per ottemperarvi. Inoltre, l'Ente ha dato precise indicazioni al Settore Commercio Suap affinché fosse di valido supporto alle associazioni, organizzatori per l'assolvimento a tali disposizioni.

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:**

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale. Nella certificazione dei parametri obiettivi, fissati con D.M. 18/02/2013, allegata al rendiconto dell'esercizio 2012, l'unico valore che supera la soglia di legge ( la voce "Si" indica il parametro deficitario) è il parametro n. 1. Sono tuttavia, considerati in condizioni di deficitarietà strutturale solamente gli Enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari.

	2014		2017	
	No	Si	No	Si
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	x			x
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	x		x	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	x		x	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	x		x	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	x		x	
Spese personale rispetto entrate correnti	x		x	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	x		x	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	x		x	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	x		x	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	x		x	
Numero parametri positivi				

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

### - Delibere di modifica statutaria approvate durante il mandato elettivo:

Nessuna

### - Delibere di modifica/adozione regolamentare approvate durante il mandato elettivo:

## COMUNE di SAN PIETRO in CARIANO

### DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE

N. PROV.		DATA	OGGETTO
Delibera C.C.	30	30-07-2014	APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)
Delibera C.C.	40	30-07-2014	ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO AI SENSI DELL'ART. 50 - COMMA 4 - LETTERA I) L.R. 61/85 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. VARIANTE ALL'ART. 99 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.
Delibera C.C.	48	29-09-2014	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE DELLE ATTIVITA' CULTURALI.
Delibera C.C.	51	29-09-2014	ISTITUZIONE DELL'ALBO E DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.
Delibera C.C.	52	29-09-2014	MODIFICA REGOLAMENTO COMMISSIONE COMUNALE PER LE PARI OPPORTUNITA'
Delibera C.C.	54	29-09-2014	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO DI SALE E LOCALI COMUNALI.
Delibera C.C.	58	29-09-2014	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO PER I GEMELLAGGI
Delibera C.C.	59	29-09-2014	CONSULTA COMUNALE AMBIENTE.MODIFICA REGOLAMENTO.
Delibera C.C.	68	27-11-2014	REGOLAMENTI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - MODIFICHE
Delibera C.C.	72	27-11-2014	INTEGRAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DELL'ALBO E DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI.

Delibera C.C.	79	29-12-2014	REVOCA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 68 DEL 27/11/2014 - APPROVAZIONE MODIFICA DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)
Delibera C.C.	7	16-03-2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA COMUNALE PERMANENTE DELLA FAMIGLIA.
Delibera C.C.	29	26-06-2015	ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 4 LETTERA L DELLA L.R. N. 61/1985 E SS.M.II. - VARIANTE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE ED AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.
Delibera C.C.	46	21-09-2015	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI E PER L'ATTRIBUZIONE DI ALTRI VANTAGGI ECONOMICI AD ASSOCIAZIONI, ISTITUZIONI, ENTI ED ORGANISMI PUBBLICI E PRIVATI (ART. 12 LEGGE 241/1990). APPROVAZIONE
Delibera C.C.	47	21-09-2015	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE DELL'ALBO E DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI
Delibera C.C.	48	21-09-2015	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO DI SALE E LOCALI COMUNALI.
Delibera C.C.	63	27-11-2015	ISTITUZIONE CONSULTA DEI GIOVANI ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL RELATIVO FUNZIONAMENTO
Delibera C.C.	65	27-11-2015	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E PRESTAZIONI DI SERVIZI IN CAMPO SOCIALE.
Delibera C.C.	75	28-12-2015	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO"
Delibera C.C.	77	28-12-2015	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO DI SALE E LOCALI COMUNALI.
Delibera C.C.	8	09/05/2016	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUNALE.
Delibera C.C.	12	09/05/2016	MODIFICA ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI).
Delibera C.C.	15	09/05/2016	MODIFICA AL REGOLAMENTO EDILIZIO VIGENTE IN ADEGUAMENTO ALLA D.G.R.V. N. 2037 DEL 23/12/2015 IN MATERIA DI COMPOSIZIONE, FUNZIONAMENTO E DURATA DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO - ESAME ED APPROVAZIONE.
Delibera C.C.	24	14/07/2016	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Delibera C.C.	34	10/10/2016	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO DI SALE E LOCALI COMUNALI.
Delibera C.C.	53	28/12/2016	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'
Delibera C.C.	8	03/04/2017	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO GESTIONE ED UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI - PUNTO RITIRATO
Delibera C.C.	24	28/07/2017	INDIVIDUAZIONE NUOVE SALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E DELLE UNIONI CIVILI. INTEGRAZIONE RISPETTIVI REGOLAMENTI.
Delibera C.C.	36	29/09/2017	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO GESTIONE ED UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI
Delibera C.C.	44	27/11/2017	ISTITUZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO
Delibera C.C.	53	27/12/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI GESTIONE ED UTILIZZO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI
Delibera C.C.	13	27/04/2018	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'IMPIEGO NEL TERRITORIO COMUNALE DI PRODOTTI FITOSANITARI
Delibera C.C.	30	12/09/2018	MODIFICA AL "REGOLAMENTO DEL SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE PER LE SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI E MEDIE E PER I CENTRI APERTI ESTIVI DEL COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO"
Delibera C.C.	31	12/09/2018	MODIFICA REGOLAMENTO IUC-TARI
Delibera C.C.	39	02/10/2018	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO E LA GESTIONE E L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI
Delibera C.C.	48	26/11/2018	IMPOSTA DI SOGGIORNO - MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE
Delibera C.C.	52	28/12/2018	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE SULLA TASSA DEI RIFIUTI (IUC - TARI)
Delibera C.C.	57	28/12/2018	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "CUSTOZA-GARDA-TIONE" TRA I COMUNI DI VALEGGIO SUL MINCIO, SONA, BARDOLINO, CASTELNUOVO DEL GARDA, SOMMACAMPAGNA, POVEGLIANO VERONESE E SAN PIETRO IN CARIANO. - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.LGS. N. 50/2016 DI LAVORI, FORNITURE, SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA.

## DELIBERE GIUNTA COMUNALE

N. PROV.		DATA	OGGETTO
Delibera G.C.	102	25-06-2014	RICOGNIZIONE DI FATTO ALLA DATA DEL 26/05/2014 DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE - APPROVAZIONE NUOVA DOTAZIONE ORGANICA E CONSEGUENTE MODIFICA ALL'ART.7 C.1 DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI , DOTAZIONE ORGANICA, NORME DI ACCESSO
Delibera G.C.	215	29-11-2014	C.U.G. - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA DELL'ENTE COMUNE DI S. PIETRO IN CARIANO (VR)
Delibera G.C.	237	03-12-2014	REGOLAMENTO CONCERNENTE INCOMPATIBILITA', CUMULO DI IMPIEGHI ED INCARICHI AL PERSONALE DIPENDENTE - APPROVAZIONE
Delibera G.C.	21	18-02-2015	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI, DOTAZIONE ORGANICA, NOME DI ACCESSO-RETTIFICA ARTICOLO 11- NUCLEO DI VALUTAZIONE. REVOCA DGC 1/2011 CHE APPROVA L'ALLEGATO B) AL REGOLAMENTO RECANTE NOME RELATIVE AL CICLO DELLA PERFORMANCE E APPROVAZIONE NUOVA METODOLOGIA
Delibera G.C.	97	03-06-2015	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI, DOTAZIONE ORGANICA, NOME DI ACCESSO-APPROVAZIONE ALLEGATO C) E C1) RELATIVI ALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA – C.U.C.
Delibera G.C.	98	03-06-2015	APPROVAZIONE METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DI RISULTATO DEL SEGRETARIO COMUNALE. RETTIFICA ALLEGATO B) AL REGOLAMENTO GENERALE DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E SERVIZI, DOTAZIONE ORGANICA, NORME DI ACCESSO
Delibera G.C.	2	20/01/2016	MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO E CONSEGUENTE MODIFICA ALL'ART. 7, COMMA 1, DEL VIGENTE REGOLAMENTO -SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI, DOTAZIONE ORGANICA, NORME DI ACCESSO.
Delibera G.C.	40	22/03/2017	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI, DOTAZIONE ORGANICA, NOME DI ACCESSO-MODIFICA ALLEGATI C) E C1) RELATIVI ALLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - C.U.C.

Delibera G.C.	27	21/02/2018	MODIFICA REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI, DOTAZIONE ORGANICA, NORME DI ACCESSO
Delibera G.C.	110	01/08/2018	MODIFICA DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO E CONSEGUENTE MODIFICA ALL'ART. 7, COMMA 1, DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI, DOTAZIONE ORGANICA, NORME DI ACCESSO
Delibera G.C.	155	24/10/2018	MODIFICA REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI, DOTAZIONE ORGANICA, NORME DI ACCESSO
Delibera G.C.	203	12/12/2018	PRESA D'ATTO DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO OGD VERONA
Delibera G.C.	6	09/01/2019	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI, DOTAZIONE ORGANICA, NORME DI ACCESSO. MODIFICA.

## 2. Attività tributaria

### Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

### IMU/TASI

#### IMU

Le Leggi di Stabilità 2015 (L. n. 190/2014) e 2016 (L. n. 208/2015) hanno confermato l'impianto dei tributi locali sulla proprietà immobiliare, fondato principalmente sul binomio TASI-IMU di cui alla precedente legge di stabilità (L. 147/2013) e sperimentato nel corso del 2014. Nel 2015 l'aliquota massima della TASI prima casa è stata fissata al 2 per mille. Dal 2016 è invece scattata l'**esclusione di legge dalla TASI delle abitazioni principali** non solo del possessore, ma anche dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare, ad eccezione degli immobili "di lusso" ossia quelli classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9. Sempre dal 2016 è stata eliminata la possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (figli, genitori, ed introdotta la riduzione del 50% dell'imponibile IMU per le unità immobiliari non di lusso concesse in comodato registrato a parenti in linea retta entro il 1° grado (genitori/figli) che le utilizzino come propria abitazione di residenza: per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 431/1998, l'IMU e la TASI sono determinate, applicando l'aliquota comunale, al 75 per cento. La legge di stabilità 2016, per compensare i Comuni delle suddette perdite di gettito, ha introdotto alcune modifiche al Fondo di solidarietà

comunale (FSC): la dotazione è stata incrementata di 3,767 miliardi per coprire i minori gettiti. Tale importo è ripartito tra i Comuni interessati sulla base dei relativi gettiti effettivi IMU e TASI 2015.

## SETTORE ENTRATE E TRIBUTI

Nel corso del mandato si è provveduto all'esternalizzazione della gestione ordinaria e pre-coattiva di IMU, TASI e TARI, la riscossione coattiva IMU, TASI e TARI ed altri servizi relative ai suddetti tributi per la durata di anni tre (fino al 31.12.2019). L'affidamento del servizio è stato affidato alla ditta ANDREANI TRIBUTI SRL giusta contratto rep.n. 4.514 del 23.08.2017. Durante il mandato si sono razionalizzate ed intensificate le attività di recupero dell'evasione grazie ad una nuova organizzazione del settore.

Dal 1° gennaio 2018 è stata istituita l'Imposta di Soggiorno ed approvato il relativo regolamento con delibera consiliare n. 44 del 27.11.2017 il cui gettito è stato destinato a finanziare interventi in materia di turismo, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali, secondo la normativa vigente.

La complessità della materia e la continua evoluzione della stessa ha aggravato notevolmente l'attività del settore tributi che ogni anno ha dovuto rivedere e riscrivere regolamenti, delibere e aggiornare i programmi.

IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Ab. Principale e pertinenze C2-C6-C7 (escluse le u.i. di cat A1 A8 e A9)	ESENTE	ESENTE	ESENTE (L. 208/2015 - legge di stabilità 2016)	ESENTE (L. 208/2015 - legge di stabilità 2016)	ESENTE (L. 208/2015 - legge di stabilità 2016)
Abitazione principale e pertinenze di proprietà di <b>anziani e disabili residenti presso Istituti di ricovero a condizione che l'unità non risulti locata e/o occupata</b>	ESENTE (assimilate all'abitazione principale: art.4, c. 3, reg.to IMU)	ESENTE (assimilate all'abitazione principale art.4 c.3 lett. A reg.to IMU)	ESENTE (assimilate all'abitazione principale art.4 c.3 lett. A reg.to IMU)	ESENTE (assimilate all'abitazione principale art.4 c.3 lett. A reg.to IMU)	ESENTE (assimilate all'abitazione principale art.4 c.3 lett. A reg.to IMU)
Abitazione principale concesse in <b>comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado e limitatamente alla quota di rendita catastale non eccedente il valore di € 500,00</b>	\	ESENTE	\	\	\
Abitazione principale concesse in <b>comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado con contratto</b>	\	\	9,6 (L. 208/2015 legge di stabilità 2016)	9,6 (L. 208/2015 legge di stabilità 2016)	9,6 (L. 208/2015 legge di stabilità 2016)

<b>registrato:riduzione del 50% della base imponibile.</b>					
Ab.principale e pertinenze cat A1,A8 e A9 - C/2 C/6 C/7	5 (detrazione di €200,00)	5	5 (detrazione di € 200,00)	5	5
Alloggi assegnati ex I.A.C.P. ora ATER	5 (detrazione di €200,00)	5	5 (detrazione di € 200,00)	5	5
Altri fabbricati ad uso abitativo e pertinenze cat.A (escluso A/10) C/2 C/6 C/7	9	9,6	9,6	9,6	9,6
Altri fabbricati ad uso abitativo e pertinenze cat.A (escluso A/10) C/2 C/6 C/7 di proprietà di cittadini residenti all'estero AIRE	ESENTE	9,6 (esenti dal 2015 per assimilazione dell'ab.princ. - art.9 bis DI 47-2014 se pensionati)	9,6 (esenti dal 2015 per assimilazione dell'ab.princ. - art.9 bis DI 47-2014 se pensionati)	9,6 (esenti dal 2015 per assimilazione dell'ab.princ. - art.9 bis DI 47-2014 se pensionati)	9,6 (esenti dal 2015 per assimilazione dell'ab.princ. - art.9 bis DI 47-2014 se pensionati)
Altri fabbricati A/10 B C1 C3 C4 C5	9	9	9	9	9
C2+C6 Strumentali	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	9
D (escluso D/10)	9 (gettito allo Stato per la quota 0,76€)	9 (gettito allo Stato per la quota 0,76€)	9 (gettito allo Stato per la quota 0,76€)	9 (gettito allo Stato per la quota 0,76€)	9 (gettito allo Stato per la quota 0,76€)
D10	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI
Terreni Agricoli	10	10	10	10	10
Terreni Agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali	\	\	ESENTI (Legge di stabilità 2016)	ESENTI (Legge di stabilità 2016)	ESENTI (Legge di stabilità 2016)
Aree edificabili	9	9	9	9	9

#### TASI

Il presupposto impositivo era in origine il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite. La base imponibile era la stessa dell'Imu. L'aliquota base era pari all'1‰ ed il Comune poteva con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento. Il Comune nel determinare l'aliquota doveva verificare che la somma delle aliquote Imu e Tasi non superasse l'aliquota massima del 10,6 ‰ fissata per l' Imu. Per il 2014 l' aliquota Tasi non poteva essere comunque superiore al 2,5 ‰ salvo (D.L. 16/2014 convertito), a determinate condizioni, un incremento massimo dello 0,8 ‰.

<b>TASI</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Ab. Principale e pertinenze C2-C6-C7 (escluse le u.i. di cat A1 A8 e A9)	2	2	ESENTE	ESENTE	ESENTE
Abitazione principale e pertinenze di proprietà di <b>anziani e disabili residenti presso Istituti di ricovero a condizione che l'unità non risulti locata e/o occupata</b>	2	2	ESENTE	ESENTE	ESENTE
Abitazione principale concesse in <b>comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado e limitatamente alla quota di rendita catastale non eccedente il valore di € 500,00</b>	\	2	\	\	\

Abitazione principale concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado con contratto registrato:riduzione del 50% della base imponibile.	\	\	1	1	1
Ab.principale e pertinenze cat A1,A8 e A9 - C/2 C/6 C/7	1	1	1		1
Alloggi assegnati ex I.A.C.P. ora ATER	1	1	1	1	1
Altri fabbricati ad uso abitativo e pertinenze cat.A (escluso A/10) C/2 C/6 C/7	1	1	1	1	1
Altri fabbricati ad uso abitativo e pertinenze cat.A (escluso A/10) C/2 C/6 C/7 di proprietà di cittadini residenti all'estero AIRE	1	1	1	1	1
Altri fabbricati A/10 B C1 C3 C4 C5	1	1	1	1	1
C2+C6 Strumentali	1	1	1	1	1
D (escluso D/10)	1	1	1	1	1
D10	1	1	1	1	1
Terreni Agricoli	ESCLUSI (D.L. 16/2014)				
Terreni Agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali	ESCLUSI (D.L. 16/2014)	ESCLUSI (D.L. 16/2014)	ESCLUSI (DI 16/2014)	ESCLUSI (DI 16/2014)	ESCLUSI (DI 16/2014)
Aree edificabili	1	1	1	1	1

### Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorchè l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Il nostro Comune ha sempre mantenuto l'aliquota dell'8‰ con una fascia di esenzione pari ad € 15.000,00.

### Prelevi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo, inoltre, gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte Costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti).

2. Addizionale IRPEF:

	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquote addizionale IRPEF					
Aliquota massima	0,0800	0,0800	0,0800	0,0800	0,0800
Fascia esenzione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2. Prelevi sui rifiuti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Prelevi sui rifiuti					
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	86,53	87,12	89,23	88,68	89,90

3 Attività amministrativa

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della compessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune. Il Comune di San Pietro in Cariano con provvedimento consiliare n. 10 dell'08/03/2013 ha adottato il regolamento sui controlli interni. Fanno parte della disciplina generale dei controlli interni anche il regolamento di contabilità dell'Ente, nonché il regolamento sugli Uffici e sui servizi ai fini dell'applicazione degli artt. 147 e seguenti del D.Lgs 18/10/2000, n. 267, come inseriti e/o modificati dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, al Comune si applicano le disposizioni per gli Enti con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

Il sistema dei controlli interni è strutturato nelle seguenti tipologie di controllo:

- a) controllo di regolarità amministrativa: finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (art. 147, comma 1, e art. 147-bis D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);
- b) controllo contabile: finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile (art. 147, comma 1, e art. 147-bis D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);

c) controllo di gestione: finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate a e tra risorse impiegate e risultati (art. 147, comma 2, lett. a), D.Lgs 18/08/2000 n. 267);

d) controllo sugli equilibri finanziari: finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno (art. 147, comma 2, lett c) e art. 147-quinquies D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);

a) **controllo di regolarità amministrativa:**finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (art. 147, comma 1 , e art. 147-bis D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa è assicurato, nella fase di formazione del provvedimento, dal responsabile di Area/Settore competente, attraverso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nel rispetto delle norme inerenti la materia tipica dell'atto oltre a

quelle sull'ordinamento finanziario e contabile ed ai riflessi economico-patrimoniali.

Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e/o Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere apposto il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile di Area/Settore, nonché il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario qualora l'atto comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. I pareri sono inseriti nella deliberazione e ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Sulle determinazioni/ordinanze dei Responsabili di Area/Settore il parere di regolarità tecnica deve intendersi rilasciato con la sottoscrizione dell'atto da parte del Responsabile.

b) **controllo contabile:** finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile (art. 147, comma 1, e art. 147-bis D.Lgs 18/08/2000 n. 267);

**Il parere di regolarità contabile (art. 49 e art. 147-bis, comma 1, D.Lgs 18/08/2000 n. 267).**

Il controllo di regolarità contabile esercitato dal Responsabile del Servizio Finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile deve in particolare tenere in considerazione le conseguenze rilevanti in termini di mantenimento nel tempo degli equilibri finanziari ed economico-patrimoniali nonché il corretto riferimento della spesa alla previsione di bilancio annuale, ai programmi e progetti del bilancio pluriennale e, ove adottato, al piano esecutivo di gestione.

In caso di parere di regolarità contabile non favorevole deve essere indicata la motivazione. Se la Giunta o il Consiglio deliberano in presenza di un parere di regolarità contabile con esito negativo devono indicare nella deliberazione i motivi della scelta della quale assumono tutta la responsabilità.

Il controllo contabile sulle determinazioni è effettuato dal Responsabile del Servizio Finanziario attraverso il rilascio del visto di regolarità contabile apposto sui relativi atti che comportino impegno di spesa. L'organo di revisione economico-finanziaria, istituito ai sensi dell'art. 234 del TUEL, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente, riferendo immediatamente al Consiglio Comunale le gravi irregolarità di gestione eventualmente rilevate dandone contestuale comunicazione al Segretario e al Nucleo di Valutazione.

**Il visto di regolarità contabile (art. 151, comma 4, e art. 147-bis, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).**

Su ogni provvedimento comportante impegno di spesa è apposto, dal responsabile del servizio finanziario, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. Per le spese finanziate con entrate aventi vincolo di destinazione l'attestazione di copertura finanziaria è resa nei limiti del correlato accertamento di entrata. Il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria è preordinato a verificare l'effettiva disponibilità delle risorse impegnate ed il corretto riferimento della spesa alla previsione di bilancio annuale, ai programmi e progetti del bilancio pluriennale e, ove adottato, al piano esecutivo di gestione.

c) **controllo di gestione:** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati (art. 147, comma 2, lett. a), D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

L'attività di controllo di gestione consiste nella verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati dagli organi di indirizzo politico amministrativo e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la qualità e la quantità dei servizi offerti, della funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, del livello di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività gestionale svolta per il raggiungimento dei predetti obiettivi.

d) **controllo sugli equilibri finanziari:** finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno (art. 147, comma 2, lett. c) e art. 147-quinquies D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

Il controllo degli equilibri finanziari è garantito dal Responsabile dei Servizi Finanziari sia in fase di approvazione dei documenti di programmazione sia durante tutta la gestione, con la vigilanza dell'organo di revisione. Nell'esercizio delle sue funzioni il Responsabile del Servizio Finanziario agisce in autonomia nei limiti delle norme in materia.

Qualsivoglia equilibrio o scostamento rispetto agli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente, rilevato sulla base dei dati effettivi o mediante analisi prospettica, è segnalato dal Responsabile finanziario ai sensi dell'articolo 153 comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 e secondo le disposizioni del regolamento di contabilità.

Le risultanze del controllo sugli equilibri di bilancio sono riportate a cura del Responsabile del Servizio Finanziario nella delibera consiliare di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'art. 193 del D.Lgs 267/2000 e dall'art. 31 del Regolamento comunale di Contabilità, nonché nella delibera di rendiconto di cui all'art. 227.

#### **SETTORE BILANCIO E CONTABILITA'**

Nel corso del mandato elettorale si sono registrati importanti cambiamenti legati alla modalità di gestione del bilancio comunale, infatti a partire dal 2016 si è provveduto all'inserimento del nuovo sistema contabile introdotto con il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e, con DPCM 92.164 del 15 Novembre 2013. Questo ha comportato da un lato un notevole impegno da parte del Settore riguardo alla ricodificazione del Bilancio e conseguentemente alla riclassificazione di tutte le entrate e di tutte le spese, e dall'altro un sforzo da parte di tutti gli altri settori nel recepimento e applicazione delle nuove regole.

Anche l'introduzione dell'obbligo della fattura elettronica (31 Marzo 2015) ha comportato un cambio di prospettiva di lavoro, con riferimento anche alle attività connesse (inserimento fatture nella piattaforma MEF tempestività dei pagamenti). Anche l'Ordinativo di Incasso e di Pagamento (OPI), in sostituzione dell'Ordinativo Informatico (OIL), che l'ente aveva attivo da parecchi anni, a partire dal mese di luglio 2018, ha costituito per l'Ente stesso una importante novità.

Utilizzando le risorse interne, l'ente è riuscito a far fronte alle nuove attività cercando di mantenere, e per quanto possibile aumentare, l'efficienza e la funzionalità del settore, anche se con sempre maggiore difficoltà, viste le continue e costanti nuove attività richieste al settore sia dalla normativa che dalla organizzazione interna. Elemento di criticità che occorre sottolineare riguarda la difficoltà dell'ente di incasso delle proprie entrate. Negli ultimi anni, complice la forte crisi economica che ha colpito il paese, si è registrata una forte difficoltà da parte dell'Ente ad incassare le partite attive soprattutto con riferimento alla sanzione del Codice della Strada e ai tributi comunali.

#### **Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello di realizzazione.**

##### **PERSONALE**

Col secondo semestre del 2014 l'Amministrazione, eletta nel maggio precedente, ha riorganizzato la struttura comunale con l'obiettivo di razionalizzare l'impiego delle risorse umane riducendo, nel contempo, anche la relativa spesa.

Nel corso del mandato si è provveduto a concedere alcune mobilità verso l'esterno, sostituite solo in parte, con mobilità dall'esterno di pari qualifica.

Nel corso dei cinque anni di mandato ci sono stati 15 collocamenti a riposo (pensionamento) 6 mobilità verso l'esterno e 4 dimissioni volontarie e 2 decessi per un totale di 27 cessazioni.

Sono stati assunti con mobilità dall'esterno 6 unità lavorative e 6 dipendenti a seguito di 4 procedure concorsuali per un totale di 12 assunzioni.

In particolare è stato implementato il Corpo di Polizia Municipale che attualmente conta 5 agenti di polizia, un amministrativo ed un comandante per un totale di 7 dipendenti potenziando la sicurezza del territorio.

NONNI VIGILE: a decorrere dall'anno 2015 a tutt'oggi sono stati attuati progetti per il servizio civile anziani inerenti alla vigilanza dell'entrata e dell'uscita dei bambini alle scuole elementari e inerenti la sorveglianza di parchi ed aree verdi in particolari momenti della giornata. Tali progetti sono stati attuati, ove possibile, con contributi regionali ed hanno visto impegnati 4 o 5 soggetti pensionati o senza occupazione.

E' stata attivata una convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di segreteria comunale tra i Comuni di San Pietro In Cariano e Garda a partire dal 14.10.2014 e in seguito con Sona a partire dal 18.10.2018.

Un'altra importante operazione è stata fatta operando una cessione di ramo d'azienda con la costituzione dell'IPAB Veronesi dr. Germano che gestisce i servizi della Casa di Riposo, del Centro Diurno e dell'Asilo Nido trasferendo 34 dipendenti adibiti a tali servizi. L'IPAB Veronesi dr. Germano è operativa dal 01.07.2018.

Per completezza di informazioni va detto che, parallelamente alla riorganizzazione sopra descritta, si sono attivati una serie di progetti di pubblica utilità per l'impiego di lavoratori socialmente utili inseriti in progetti di manutenzioni immobili e come impiegati amministrativi con le ovvie ripercussioni sociali positive.

Nel contempo si è data la massima disponibilità a stagisti nell'ambito del progetto, alternanza scuola lavoro, nella convinzione che questa scelta, nell'avvicinare i giovani al mondo del lavoro, contribuisca anche ad agevolarne l'inserimento.

PROGETTO VOUCHER: si tratta della realizzazione di un progetto che ha visto l'impiego di disoccupati e soggetti indigenti residenti nel Comune di San Pietro In Cariano tramite voucher. Essi sono stati utilizzati per fare i seguenti interventi manutentivi:

- Sala "ex Consiliare", sala "Santa Bertilla", corridoio e stanze adiacenti
- Verniciatura cancellate, recinzioni pubbliche e parapetti
- Tinteggiatura appartamenti ex pretura
- Tinteggiatura aule scolastiche

#### VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'entità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione, come tale si presta, quindi, ad essere misurata e gestita. La valutazione della performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati ed alla valorizzazione della professionalità del personale. Il Comune di San Pietro In Cariano con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 18.02.2015 ha approvato il sistema di valutazione della performance integrando il Regolamento degli Uffici e dei Servizi vigente a norma di quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009

RELAZIONE FINE MANDATO - Opere Pubbliche 2014-2018								
N°	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	2014	2015	2016	2017	2018	Finanziamento	Note
1	Sistemazione e messa in sicurezza dell'intersezione tra la SP4 con Via Tofane e Via Avanzi	500.000,00					Alienazione di aree - Contributo Regione Veneto	Lavori eseguiti
2	Manutenzione Straordinaria e adeguamento alla normativa Antincendio per l'ottenimento del CPI dell' ICSS	231.000,00					Avanzo di Amministrazione	Lavori eseguiti
3	Interventi di miglioramento della viabilità sulla SP4 a Pedemonte	840.000,00					Mutuo - Avanzo di Amministrazione - Contributo Regione Veneto	Lavori eseguiti - opere complementari in corso
4	Realizzazione del Marciapiede tra Villa Amistà e Moro Freoni	300.000,00					Avanzo di Amministrazione e Fondi Propri	Lavori in corso
5	Ampliamento EcoCentro	126.000,00					Contributo Regione Veneto - Fondi Propri	Lavori eseguiti
6	Interventi di miglioramento sismico della scuola Elementare di Corrubio		290.000,00				Avanzo di Amministrazione	Lavori eseguiti - opere complementari in corso
7	Manutenzione Straordinaria del Cimitero di San Floriano		720.000,00				Mutui - Fondi Propri	Lavori eseguiti
8	Realizzazione di una rotatoria in Via Poiano a Bure		265.000,00				Contributo Regione Veneto - Contributo Amministrazione Provinciale - Avanzo di Amministrazione	Lavori in corso
9	Riqualificazione Cava Contine		200.000,00				Avanzo di Amministrazione	Lavori in corso
10	Sistemazione e Ampliamento del Campo di Allenamento di Via Belvedere		150.000,00				Fondi Propri	Lavori eseguiti
11	Itinerari della fede in Valpolicella - 1° lotto			250.000,00			Contributo Regione Veneto	Lavori eseguiti
12	Miglioramento Sismico della scuola Materna di Bure			157.000,00			Avanzo di Amministrazione	Lavori eseguiti
13	Ampliamento Cimitero di San Floriano			439.000,00			Avanzo di Amministrazione	Lavori in corso
14	Miglioramento Sismico della scuola elementare di San Floriano				294.600,00		Avanzo di Amministrazione	Lavori in corso
15	Miglioramento Sismico della scuola elementare di Pedemonte				383.000,00		Avanzo di Amministrazione	Lavori eseguiti
16	Miglioramento Sismico dell'Asilo Nido Comunale				97.000,00		Avanzo di Amministrazione	Lavori eseguiti
17	Manutenzione Straordinaria per la realizzazione di un montalettighe, terrazza protetta lato nord presso ICSS - 1° lotto				173.000,00		Avanzo di Amministrazione	Lavori in corso
18	Manutenzione Straordinaria per la realizzazione di un montalettighe, terrazza protetta lato nord presso ICSS - 2° lotto					189.000,00	Avanzo di Amministrazione	Lavori aggiudicati
19	Ampliamento cimitero di Castelrotto					400.000,00	Fondi Propri	In corso Progetto di fattibilità Tecnico economica
20	Sistemazione strade Comunali - Piano Asfalti					205.436,00	Avanzo di Amministrazione - Fondi Propri	Lavori in corso
21	Adeguamento, Messa a norma e abbattimento delle barriere architettoniche Villa Rubinelli					240.000,00	Avanzo di Amministrazione	Lavori aggiudicati
22	Adeguamento alla normativa Antincendio Asilo Nido					231.000,00	Avanzo di Amministrazione	Lavori aggiudicati
TOTALE		1.997.000,00	1.625.000,00	846.000,00	947.600,00	1.265.436,00	TOTALE COMPLESSIVO	€ 6.681.036,00

**ELENCO LAVORI VAI ESEGUITI NEL CORSO DEL MANDATO NON COMPRESI NEI PROGRAMMI ANNUALI DELLE OPERE PUBBLICHE**

1. Rifacimento centrale termica Elementare di San Floriano
2. Sistemazione campo da calcio di Pedemonte
3. Rifacimento centrale termica impianti sportivi San Pietro in Cariano
4. Rifacimento tetto spogliatoi impianto sportivo di San Pietro in Cariano
5. Rifacimento centrale termica Materna di Corrubbio
6. Realizzazione rotatoria via Fontego via Monga
7. Realizzazione rialzo incrocio via Omero Speri via Fantoni San Floriano
8. Manutenzioni strade bianche 2017
9. Progetto piano asfalti
10. Messa in sicurezza strada via Calandrine (gabbioni)
11. Messa a norma impianto elettrico Caserma Carabinieri
12. Gare per la gestione delle centrali termiche edifici comunali (triennale)
13. Project financing pubblica illuminazione
14. Realizzazione di due rampe di collegamento Santa Sofia Pedemonte
15. Messa a norma impianto elettrico Edificio comunali (sede)
16. Progetto per l'ottenimento del CPI della casa di riposo
17. Progetto per l'ottenimento CPI asilo nido San Floriano
18. Realizzazione Progetto pubblico WI-FI
19. Spostamento armadio dati palazzina Comunale ANAGRAFE
20. Progetto di cablatura presso le scuole del comune: Pedemonte, San Floriano, Corrubbio, Elementare San Pietro, Medie San Pietro in Cariano
21. Asfaltatura piazzale Scuola elementare San Floriano
22. Sostituzione guaina parte tetto mensa e pensilina scuola elementare San Floriano
23. Sistemazione parcheggio San Floriano Via Don Cesare Biasi

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 *	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	10.797.911,52	11.020.337,74	9.924.487,72	10.095.873,47	11.385.336,44	5,44 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.676.863,11	985.378,40	955.400,67	1.323.736,42	1.928.422,82	15,00 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	186.931,81	644.212,47	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE	12.474.774,63	12.192.647,95	11.524.100,86	11.419.609,89	13.313.759,26	6,72 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	10.115.347,98	10.925.699,53	9.680.564,62	9.110.092,67	10.821.178,55	6,97 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.706.863,11	1.558.179,83	1.248.279,18	1.469.710,22	3.804.849,15	122,91 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	615.421,63	639.020,14	634.492,28	664.186,39	695.320,32	12,98 %
TOTALE	12.437.632,72	13.122.899,50	11.563.336,08	11.243.989,28	15.321.348,02	23,18 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	879.024,79	1.398.065,25	1.777.535,15	1.747.765,86	3.057.400,00	247,81 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	879.024,79	1.398.065,25	1.777.535,15	1.747.765,86	3.057.400,00	247,81 %

\* Dati ultime variazioni approvate

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	10.797.911,52	11.020.337,74	9.924.487,72	10.095.873,47	11.385.336,44
Spese titolo I	10.115.347,98	10.925.699,53	9.680.564,62	9.110.092,67	10.821.178,55
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	615.421,63	639.020,14	634.492,28	664.186,39	673.096,75
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	322.294,40	144.266,53	66.224,44	108.938,86
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	67.141,91	-222.087,53	-246.302,65	387.818,85	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	1.676.863,11	985.378,40	955.400,67	1.323.736,42	1.928.422,82
Entrate titolo V **	0,00	186.931,81	644.212,47	0,00	0,00
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	1.676.863,11	1.172.310,21	1.599.613,14	1.323.736,42	1.928.422,82
Spese titolo II	1.706.863,11	1.558.179,83	1.248.279,18	1.469.710,22	3.804.849,15
<b>Differenza di parte capitale</b>	-30.000,00	-385.869,62	351.333,96	-145.973,80	-1.876.426,33
Entrate correnti destinate a investimenti	30.000,00	0,00	0,00	145.973,80	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	682.278,38
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	1.141.962,84	599.331,32	5.231,41	1.194.147,95
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	0,00	756.093,22	950.665,28	5.231,41	0,00

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2014	2015	2016	2017	2018	
Riscossioni	(+)	9.581.884,04	9.789.594,57	9.856.329,54	10.045.040,43	12.272.051,17
Pagamenti	(-)	9.338.106,17	10.088.388,84	10.437.244,53	10.056.265,86	12.060.385,30
Differenza	(=)	243.777,87	-298.794,27	-580.914,99	-11.225,43	211.665,87
Residui attivi	(+)	3.771.915,38	3.801.118,63	3.445.306,47	3.527.533,78	*
FPV Entrate	(+)	0,00	1.464.257,24	743.597,85	71.455,85	0,00
Residui passivi	(-)	3.978.551,34	4.432.575,91	2.903.626,70	3.340.687,74	0,00
Differenza	(=)	-206.635,96	832.799,96	1.285.277,62	258.301,89	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	145.266,53	66.224,44	108.938,86	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	604.562,73	567.551,41	1.194.147,95	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	37.141,91	-215.823,57	70.586,78	-1.056.010,35	

\* Dati non ancora determinati

### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017
Fondo di cassa al 31 dicembre	3.214.591,63	2.256.215,84	1.573.443,98	896.331,13
Totale residui attivi finali	7.803.494,12	5.276.007,90	5.808.910,69	6.736.431,63
Totale residui passivi finali	9.076.927,44	4.688.420,79	4.549.751,88	4.819.961,80
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	145.266,53	66.224,44	108.938,86
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	604.562,73	567.551,41	1.194.147,95
Risultato di amministrazione	1.941.158,31	2.093.973,69	2.198.826,94	1.509.714,15
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	106.000,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	720.143,27	0,00	129.960,00
Spese di investimento	30.000,00	955.000,00	470.605,23	1.637.121,54
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>30.000,00</b>	<b>1.675.143,27</b>	<b>576.605,23</b>	<b>1.767.081,54</b>

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2014	iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	2.403.137,15	1.580.420,58	56.954,94	80.025,09	2.390.067,00	799.646,42	1.711.599,51	2.511.245,93
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	442.203,85	184.787,55	0,00	61.419,43	380.784,42	195.996,87	276.264,54	472.261,41
Titolo 3 - Extracontributarie	1.892.064,91	977.825,40	48.358,04	78.479,87	1.861.943,08	884.117,68	1.279.465,39	2.163.583,07
Parziale titoli 1+2+3	4.737.405,91	2.743.033,53	105.312,98	219.924,39	4.622.794,50	1.879.760,97	3.267.329,44	5.147.090,41
Titolo 4 - In conto capitale	1.366.378,21	184.820,82	0,00	0,01	1.366.378,20	1.181.557,38	465.758,00	1.647.315,38
Titolo 5 - Accensione di prestiti	2.106.206,52	1.168.116,20	0,00	0,00	2.106.206,52	938.090,32	0,00	938.090,32
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	150.178,71	82.230,12	0,00	35.778,52	114.400,19	32.170,07	38.827,94	70.998,01
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	8.360.169,35	4.178.200,67	105.312,98	255.702,92	8.209.779,41	4.031.578,74	3.771.915,38	7.803.494,12

RESIDUI PASSIVI ANNO 2014	iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	2.538.012,33	1.792.412,07	0,00	243.030,61	2.294.981,72	502.569,65	2.304.763,68	2.807.333,33
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.454.368,49	1.322.232,46	0,00	1.578.577,40	5.875.791,09	4.553.558,63	1.613.021,93	6.166.580,56
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	192.235,04	48.628,64	0,00	101.358,58	90.876,46	42.247,82	60.765,73	103.013,55
Totale titoli 1+2+3+4	10.184.615,86	3.163.273,17	0,00	1.922.966,59	8.261.649,27	5.098.376,10	3.978.551,34	9.076.927,44

4. Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

ANNO 2017

RESIDUI ATTIVI	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione d'competenza g	Totale Residui di fine gestione h=(f+g)
ANNO 2017								
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria	2.205.237,56	1.149.722,67	-	192.794,53	2.012.443,03	862.720,36	1.509.409,91	2.372.130,27
Titolo 2- Trasferimenti correnti	116.675,13	69.068,26	-	1.952,65	114.722,48	45.654,22	71.861,18	117.515,40
Titolo 3 - Extratributarie	2.467.774,08	860.169,01	-	132.043,15	2.335.730,93	1.475.561,92	1.104.903,21	2.580.465,13
Parziale titoli 1+2+3	4.789.686,77	2.078.959,94	-	326.790,33	4.462.896,44	2.383.936,50	2.686.174,30	5.070.110,80
Titolo 4 - In conto capitale	206.922,02	74.657,79	198,68	-	207.120,70	132.462,91	405.570,43	538.033,34
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	405.198,46	405.198,46
Titolo 6 - Accensione di prestiti	579.061,94	2.548,58	-	-	579.061,94	576.513,36	-	576.513,36
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	233.239,96	98.258,55	-	18.996,33	214.243,63	115.985,08	30.590,59	146.575,67
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	5.808.910,69	2.254.424,86	198,68	345.786,66	5.463.322,71	3.208.897,85	3.527.533,78	6.736.431,63

**ANNO 2017**

RESIDUI PASSIVI	Iniziali a	Pagati b	Maggiori c	Minori d	Riaccertati e=(a+c-d)	Da riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione d incompetenza g	Totale Residui di fine gestione h=(f+g)
<b>ANNO 2017</b>								
Titolo 1 - Spese correnti	2.956.875,18	1.793.721,30	-	117.870,13	2.839.005,05	1.045.283,75	2.005.083,32	3.050.367,07
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.254.150,12	917.980,49	-	29.407,83	1.224.742,29	306.761,80	765.915,11	1.072.676,91
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	405.198,46	405.198,46
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	338.726,58	208.610,49	-	2.887,58	335.839,00	127.228,51	164.490,85	291.719,36
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>4.549.751,88</b>	<b>2.920.312,28</b>	<b>-</b>	<b>150.165,54</b>	<b>4.399.586,34</b>	<b>1.479.274,06</b>	<b>3.340.687,74</b>	<b>4.819.961,80</b>

#### 4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	659.107,45	138.736,65	64.876,26	1.509.409,91	2.372.130,27
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	6.775,00	38.879,22	71.861,18	117.515,40
Titolo 3 - Entrate extratributarie	533.572,28	545.962,18	396.027,46	1.104.903,21	2.580.465,13
<b>Totale</b>	1.192.679,73	691.473,83	499.782,94	2.686.174,30	5.070.110,80
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	15.359,10	31.489,81	85.614,00	405.570,43	538.033,34
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	405.198,46	405.198,46
Titolo 6 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	19.318,24	557.195,12	0,00	576.513,36
<b>Totale</b>	1.208.038,83	742.281,88	1.142.592,06	3.496.943,19	6.589.855,96
Titolo 9 - Entrate da servizi per conto di terzi	36.348,89	35.308,10	44.328,09	30.590,59	146.575,67
<b>Totale generale</b>	1.244.387,72	777.589,98	1.186.920,15	3.527.533,78	6.736.431,63
<b>Residui passivi al 31.12</b>					
Titolo 1 - Spese correnti	17.601,96	747.998,92	279.682,87	2.005.083,32	3.050.367,07
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	110.595,85	295.006,75	667.074,31	1.072.676,91
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	405.198,46	405.198,46
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi	52.297,47	20.309,21	54.621,83	164.490,85	291.719,36
<b>Totale generale</b>	69.899,43	878.903,98	629.311,45	3.241.846,94	4.819.961,80

### 5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NESSUNO

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	12.536.804,03	11.897.783,89	11.320.476,79	10.590.290,40	9.894.970,08
Popolazione residente	12971	12897	12853	12906	12939
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	966,52	922,52	880,76	820,57	764,73

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	6,068 %	5,568 %	5,127 %	4,849 %	5,091 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

NESSUNO

6.4 Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2014	2015	2016	2017	2018
Flussi Positivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Flussi Negativi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	36.401,49	Patrimonio netto	29.387.566,92
Immobilizzazioni materiali	39.605.527,78		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	34.364,56		
Crediti	7.265.379,51		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.182.971,43
Disponibilità liquide	1.955.886,26	Debiti	16.384.962,43
Ratei e risconti attivi	57.941,18	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>48.955.500,78</b>	<b>TOTALE</b>	<b>48.955.500,78</b>

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	30.640,51	Patrimonio netto	29.973.113,29
Immobilizzazioni materiali	40.169.665,38		
Immobilizzazioni finanziarie	202.142,15		
Rimanenze	38.691,79		
Crediti	6.096.145,09		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	164.925,66
Disponibilità liquide	896.331,13	Debiti	15.476.252,20
Ratei e risconti attivi	61.914,12	Ratei e risconti passivi	1.881.239,02
<b>TOTALE</b>	<b>47.495.530,17</b>	<b>TOTALE</b>	<b>47.495.530,17</b>

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2017 <sup>(3)</sup> (6)		Importo
(Dati in euro)		
A) Proventi della gestione		9.853.631,16
B) Costi della gestione, di cui:		10.008.428,75
quote di ammortamento d'esercizio		1.511.742,42
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate		0,00
utili		0,00
interessi su capitale di dotazione		0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		0,00
D.20) Proventi finanziari		29.691,79
D.21) Oneri finanziari		534.410,29
E) Proventi e Oneri straordinari		
Proventi		437.537,34
Insussistenze del passivo		437.537,34
Sopravvenienze attive		0,00
Plusvalenze patrimoniali		0,00
Oneri		1.007.793,12
Insussistenze dell'attivo		407.751,36
Minusvalenze patrimoniali		0,00
Accantonamenti per svalutazione crediti		0,00
Oneri straordinari		600.041,76
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>		<b>-1.229.771,87</b>

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive		0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		0,00
Ricapitalizzazioni		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		0,00
Acquisizione di beni e servizi		0,00
<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzati		0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

## 8 Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	3.485.840,83	3.485.840,83	3.485.840,83	3.485.840,83	1.783.891,13 *
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	2.910.068,16	2.816.421,27	2.745.193,18	2.601.881,76	1.669.086,23
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,76 %	25,77 %	28,35 %	28,56 %	15,42 %

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

\* E' compresa fino al 30/06/2018 la spesa per il personale dell'Istituzione Comunale per i Servizi Sociali e dell'Asilo Nido. Con il 01/07/2018 detto personale è stato trasferito al nuovo organismo IPAB Veronesi Dr. Germano

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	135	143	148	159	275

### 8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	369.667,23	368.337,06	337.914,25	331.966,00	249.817,50 *

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

ESTERNALIZZAZIONI

ELENCO DEI PROVVEDIMENTI ADOTTATI

TIPO	N.	DATA	OGGETTO
DELIBERA	165	15-10-2014	ISTITUZIONE COMUNALE SERVIZI SOCIALI. ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI INFERMIERISTICO, ASSISTENZIALE E DI COORDINAMENTO A FAVORE DEL NUCLEO OSPITI AUTOSUFFICIENTI E DI UN NUCLEO OSPITI NON AUTOSUFFICIENTI DELLA CASA DI RIPOSO – PRESA D'ATTO.
DELIBERA	176	29-10-2014	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI CONTABILITA' FISCALE IVA E ADEMPIMENTI FISCALI DI LEGGE - ANNO 2015
DELIBERA	212	29-11-2014	INDIRIZZI DELLA GIUNTA COMUNALE IN MERITO ALL'ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI.
DELIBERA	213	29-11-2014	INDIRIZZI DELLA GIUNTA COMUNALE IN MERITO ALL'ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ARREDO URBANO.
DELIBERA	38	13-03-2015	INDIRIZZI DELLA GIUNTA COMUNALE IN MERITO ALL'ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI E SFALCIO CIGLI MINORI.
DELIBERA	237	09-12-2015	INDIRIZZI DELLA GIUNTA COMUNALE IN MERITO ALL'ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI CONTABILITA' FISCALE IVA E ADEMPIMENTI FISCALI DI LEGGE - ANNO 2016
DELIBERA	106	13-07-2016	ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE ORDINARIA. ATTIVITA' ACCERTATIVA E RECUPERO DI EVASIONE/ELUSIONE DELL'IMU E DELLA TASI A PARTIRE DALL'ESERCIZIO 2017 - ATTO DI INDIRIZZO.
DETERMINA	828	31-10-2014	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI CONTABILITA' FISCALE - ANNO 2015: PROVVEDIMENTI
DETERMINA	956	12-12-2014	DETERMINA A CONTRARRE PER ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI MANUTENZIONE ARREDO URBANO.
DETERMINA	957	12-12-2014	DETERMINA A CONTRARRE PER ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI CIMITERIALI.
DETERMINA	442	20-06-2014	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE DI SAN FLORIANO. MESE DI GIUGNO 2014.
DETERMINA	607	03-09-2014	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE DI SAN FLORIANO. MESE DI AGOSTO 2014.
DETERMINA	791	22-10-2014	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE DI SAN FLORIANO. MESE DI OTTOBRE 2014.

DETERMINA	871	12-11-2014	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE DI SAN FLORIANO. MESE DI NOVEMBRE E DICEMBRE 2014.
DETERMINA	212	04-04-2014	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO CONTABILITA' FISCALE - ANNO 2014
DETERMINA	394	29-05-2014	SERVIZIO DI ESTERNALIZZAZIONE DI BONIFICA E AGGIORNAMENTO BANCA DATI DELLA TARIFFA RIFIUTI E PER L'APPLICAZIONE DELLA I.U.C.
DETERMINA	691	24-09-2014	SERVIZIO DI ESTERNALIZZAZIONE DI BONIFICA E AGGIORNAMENTO BANCA DATI DELLA TARIFFA RIFIUTI E PER L'APPLICAZIONE DELLA I.U.C. - PERFEZIONAMENTO IMPEGNO DI SPESA ANNO 2014
DETERMINA	160	20-03-2015	DETERMINA A CONTRARRE PER ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI, SFALCIO CIGLI MINORI E PULIZIA STRADE E PIAZZE ED APPROVAZIONE ATTI DI GARA.
DETERMINA	65	23-02-2015	ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI CONTABILITA' FISCALE IVA E ADEMPIMENTI FISCALI DI LEGGE ANNO 2015: PERFEZIONAMENTO INCARICO A PROFESSIONISTA
DETERMINA	420	25-05-2015	ESTERNALIZZAZIONE NUCLEO OSPITI AUTOSUFFICIENTI E NON AUTOSUFFICIENTI CASA DI RIPOSO GESTITA DALL'I.C.S.S DEL COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO: NOMINA COMMISSIONE DI GARA
DETERMINA	541	01-07-2015	ESTERNALIZZAZIONE NUCLEO OSPITI AUTOSUFFICIENTI E NON AUTOSUFFICIENTI CASA DI RIPOSO GESTITA DALL'I.C.S.S. DEL COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO: COMMISSIONE DI GARA - SOSTITUZIONE SEGRETARIA
DETERMINA	690	12-08-2015	ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO INFERMIERISTICO, ASSISTENZIALE E DI COORDINAMENTO DEL NUCLEO OSPITI AUTOSUFFICIENTI E DI UN NUCLEO OSPITI NON AUTOSUFFICIENTI CASA DI RIPOSO: APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE OPERAZIONI DI GARA E AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA
DETERMINA	1049	16-12-2015	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI CONTABILITA' FISCALE - ANNO 2016: PROVVEDIMENTI
DETERMINA	142	21/01/2016	RIAPERTURA TERMINI PUBBLICAZIONE AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI UN PROFESSIONISTA DA INCARICARE PER ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI CONTABILITA' FISCALE ANNO 2016
DETERMINA	134	08/03/2016	ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI CONTABILITA' FISCALE IVA E ADEMPIMENTI FISCALI DI LEGGE ANNO 2016: PERFEZIONAMENTO INCARICO A PROFESSIONISTA
DETERMINA	260	13/03/2017	ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI CONTABILITA' FISCALE IVA E ADEMPIMENTI FISCALI DI LEGGE ANNO 2017
DETERMINA	282	23/03/2017	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE PER UN PERIODO DI ANNI 1 - DETERMINAZIONE A CONTRATTARE
DETERMINA	292	28/03/2017	INDIZIONE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE GLOBALE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI SAN PIETRO IN CARIANO.CIG 702941371C.
DETERMINA	590	20/07/2018	COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E IMPEGNO SPESA PER ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI CONTABILITA' FISCALE E SUPPORTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO. ANNO 2018.

ISTITUZIONE COMUNALE SERVIZI SOCIALI

ESTERNALIZZAZIONI

ELENCO DEI PROVVEDIMENTI ADOTTATI

TIPO	N.	DATA	OGGETTO
DELIBERA	9	07-10-2014	INDIRIZZI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN MERITO ALL'APPALTO PER L'ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI INFERMIERISTICO, ASSISTENZIALE E DI COORDINAMENTO A FAVORE DEL NUCLEO OSPITI AUTOSUFFICIENTI E DI UN NUCLEO OSPITI NON AUTOSUFFICIENTI DELLA CASA DI RIPOSO
DETERMINA	471	02-07-2014	ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DEGLI OSPITI FREQUENTANTI IL CENTRO DIURNO ANZIANI. PERIODO 01.07/31.12.2014. AFFIDAMENTO INCARICO ALLA COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS AZALEA DI PEDEMONTE
DETERMINA	971	18-12-2014	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO INFERMIERISTICO, ASSISTENZIALE E DI COORDINAMENTO DEL NUCLEO OSPITI AUTOSUFFICIENTI E DI UN NUCLEO DI OSPITI NON AUTOSUFFICIENTI PRESSO LA CASA DI RIPOSO DELL'ICSS.INDIZIONE GARA APPALTO PROCEDURA NEGOZIATA.APPROVAZIONE ATT
DETERMINA	186	02-04-2015	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO INFERMIERISTICO ASSISTENZIALE E DI COORDINAMENTO OSPITI AUTOSUFFICIENTI E DI UN NUCLEO DI OSPITI NON AUTOSUFFICIENTI PRESSO LA CASA DI RIPOSO DELL'ICSS DEL COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO.PERIODO ANNI TRE DALLA DATA DI
DETERMINA	520	25-06-2015	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO ATTUAZIONE ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO E DELLA GESTIONE DELL'IVA DELL'ISTITUZIONE COMUNALE SERVIZI SOCIALI ANNO 2015 AL DR. ADAMI GRAZIANO DI VERONA.
DETERMINA	819	12-10-2015	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO INFERMIERISTICO , ASSISTENZIALE E DI COORDINAMENTO DEL NUCLEO OSPITI AUTOSUFFICIENTI E DI UN NUCLEO OSPITI NON AUTOSUFFICIENTI CASA DI RIPOSO, AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ANNO 2015
DETERMINA	1066	23-12-2015	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO INFERMIESTICO AFFIDAMENTO DEFINITIVO E DEFINIZIONE RAPPORTI - COOPERATIVA SOCIALE AZALEA -
DETERMINA	1153	31-12-2015	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI PSICOLOGIA, SERVIZIO DI LOGOPEDIA, SERVIZIO DI PSICOLOGIA PRESSO L'ISTITUZIONE COMUNALE SERVIZI SOCIALI ANNO 2016 - PROVVEDIMENTI
DETERMINA	92	09/05/2016	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO ATTUAZIONE ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'I.R.A.P. E ALLA GESTIONE DELL'IVA DELL'ISTITUZIONE COMUNALE SERVIZI SOCIALI ANNO 2016 AL DR. ADAMI G. DI VERONA
DETERMINA	123	01/07/2016	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO "CENTRO DIURNO ANZIANI" CON AFFIDAMENTO ALLA COOPERATIVA SOCIALE C.S.A. DI MANTOVA - PERIODO 01.07.2016 - 31.12.2016
DETERMINA	199	17/10/2016	ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA, SERVIZIO DI LOGOPEDIA, SERVIZIO DI PODOLOGIA E SERVIZIO DI DIETISTA PRESSO L'ISTITUZIONE COMUNALE SERVIZI SOCIALI - ANNO 2017 - PROVVEDIMENTI
DETERMINA	238	27/12/2016	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO INFERMIERISTICO, ASSISTENZIALE E DI COORDINAMENTO DEL NUCLEO OSPITI AUTOSUFFICIENTI E DI UN NUCLEO OSPITI NON AUTOSUFFICIENTI - INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA ANNO 2016
DETERMINA	2	10/01/2017	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI DIETISTA PRESSO L'ISTITUZIONE COMUNALE SERVIZI SOCIALI - ANNO 2017 - AFFIDAMENTO CECCHETTO Dr.ssa G.
DETERMINA	3	10/01/2017	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI LOGOPEDIA PRESSO L'ISTITUZIONE COMUNALE SERVIZI SOCIALI - ANNO 2017 - AFFIDAMENTO ZANINI Dr.ssa D.
DETERMINA	4	10/01/2017	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI PODOLOGIA PRESSO L'ISTITUZIONE COMUNALE SERVIZI SOCIALI - ANNO 2017 - AFFIDAMENTO GRAZIANO Dr. NICOLA
DETERMINA	5	10/01/2017	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI PSICOLOGIA PRESSO L'ISTITUZIONE COMUNALE SERVIZI SOCIALI - ANNO 2017 - AFFIDAMENTO RESIDORI Dr.ssa E.
DETERMINA	21	28/01/2017	SERVIZIO TRASPORTO OSPITI CENTRO DIURNO ANZIANI - ESTERNALIZZAZIONE ANNO 2017 - AFFIDAMENTO COOPERATIVA C.S.A. DI MANTOVA

DETERMINA	39	13/02/2017	ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO INFERMIERISTICO, ASSISTENZIALE E DI COORDINAMENTO DEL NUCLEO OSPITI AUTOSUFFICIENTI E DI UN NUCLEO DI OSPITI NON AUTOSUFFICIENTI CASA DI RIPOSO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ANNO 2017.
DETERMINA	88	26/04/2017	ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI CONTABILITA' FISCALE IVA E I.R.A.P. ED ADEMPIMENTI FISCALI DI LEGGE ANNO 2017 - ISTITUZIONE COMUNALE SERVIZI SOCIALI
DETERMINA	98	12/05/2017	ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO INFERMIERISTICO, ASSISTENZIALE E DI COORDINAMENTO DEL NUCLEO OSPITI AUTOSUFFICIENTI E DI UN NUCLEO DI OSPITI NON AUTOSUFFICIENTI CASA DI RIPOSO: INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA ANNO 2017.
DETERMINA	154	23/08/2017	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI PODOLOGIA PRESSO L'ISTITUZIONE COMUNALE SERVIZI SOCIALI ANNO 2017 - INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA
DETERMINA	156	23/08/2017	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI PODOLOGIA PRESSO L'ISTITUZIONE COMUNALE SERVIZI SOCIALI - ANNO 2016 - AFFIDAMENTO MARTINELLO DR. G. - LIQUIDAZIONE FATTURA INTESTATA PODOLOGO GM FOOT DI MARTINELLO GIANLUCA E C. SAS
DETERMINA	199	13/11/2017	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI LOGOPEDIA PRESSO L'ISTITUZIONE COMUNALE SERVIZI SOCIALI - ANNO 2017 - AFFIDAMENTO ZANINI DR.SSA DENISE. - INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA
DETERMINA	203	14/11/2017	ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA, SERVIZIO DI LOGOPEDIA, SERVIZIO DI PODOLOGIA E SERVIZIO DI DIETISTA PRESSO L'ISTITUZIONE COMUNALE SERVIZI SOCIALI - ANNO 2018 - PROVVEDIMENTI
DETERMINA	2	15/01/2018	SERVIZIO TRASPORTO OSPITI CENTRO DIURNO ANZIANI - ESTERNALIZZAZIONE ANNO 2018 - AFFIDAMENTO COOPERATIVA C.S.A. DI MANTOVA
DETERMINA	3	15/01/2018	ESTERNALIZZAZIONE DEL SERVIZIO INFERMIERISTICO, ASSISTENZIALE E DI COORDINAMENTO DEL NUCLEO OSPITI AUTOSUFFICIENTI E DI UN NUCLEO DI OSPITI NON AUTOSUFFICIENTI CASA DI RIPOSO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ANNO 2018.
DETERMINA	15	23/01/2018	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI LOGOPEDIA PRESSO L'ISTITUZIONE COMUNALE SERVIZI SOCIALI - ANNO 2018 - AFFIDAMENTO ZANINI Dr.ssa DENISE
DETERMINA	16	23/01/2018	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI PODOLOGIA PRESSO L'ISTITUZIONE COMUNALE SERVIZI SOCIALI - ANNO 2018 - AFFIDAMENTO GRAZIANO Dr. NICOLA
DETERMINA	18	25/01/2018	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI DIETISTA PRESSO L'ISTITUZIONE COMUNALE SERVIZI SOCIALI - ANNO 2018 - AFFIDAMENTO CECCHETTO Dr.ssa GIOVANNA.
DETERMINA	64	06/03/2018	ESTERNALIZZAZIONE SERVIZIO DI PSICOLOGIA PRESSO L'ISTITUZIONE COMUNALE SERVIZI SOCIALI - ANNO 2018 - AFFIDAMENTO Dott.ssa LORENZINI ALESSANDRA

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1 Rilievi della Corte dei Conti

#### - Attività di controllo:

La Sezione Regionale di Controllo per il Veneto della Corte dei Conti - Settore Enti Locali, con nota istruttoria prot.n. 0000630-24/01/2019-SC\_VEN-T97C-P ha chiesto chiarimenti in merito ad alcune osservazioni formulate sulla relazione dell'Organo di Revisione sul rendiconto 2016, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e s.s. della Legge 23/12/2005, n. 266.

Successivamente con nota n. 0001886-08/03/2019-SC\_VEN-T97-P sono stati convocati il Responsabile del servizio finanziario e l'Organo di Revisione Contabile ad un incontro lunedì 18 marzo ed ora siamo in attesa della delibera della Corte dei Conti.

#### - Attività giurisdizionale:

Ad oggi l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

### 2 Rilievi dell'Organo di revisione:

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

Si ritiene che non vi siano stati rilievi significativi da parte dell'Organo di Revisione, fatto salvo suggerimenti operativo-gestionali.

### 3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente. Sono stati adottati tutti i provvedimenti per il contenimento di alcune categorie di spesa, uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di riduzione delle spese di personale, di rappresentanza, per manifestazioni e convegni, per automezzi.

Sempre nell'ambito delle azioni più indicative per la quantificazione dei risparmi, ottenuti nel periodo di mandato, si segnalano le seguenti:

- potenziamento accertamenti entrate correnti;
- contrazione delle spese correnti con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il finanziamento dei servizi istituzionali o indispensabili;
- finanziamento degli impegni del Tit. 2° con mezzi propri di bilancio;
- ricorso alle convenzioni CONSIP ed al MEPA per gli acquisti.

**PARTE V**  
**ORGANISMI CONTROLLATI**

## Organismi controllati

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

I dati redatti sono puramente provvisori in quanto il Comune di San Pietro in Cariano sta inserendo, attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro, i dati relativi alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, prevista dall'art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) - e le informazioni sulle partecipazioni e sui rappresentanti in organi di governo di società ed enti al 31/12/2017, ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 90/2014.

L'applicativo *Partecipazioni* è stato appositamente sviluppato per "integrare" i sopra richiamati adempimenti informativi introdotti dal TUSP con il censimento annuale, già condotto dal Dipartimento del tesoro e condiviso con la Corte dei conti, sulle partecipazioni pubbliche e sui rappresentanti.

Pertanto il comune deve comunicare, per le società oggetto di revisione periodica, oltre alle informazioni richieste per il censimento annuale delle partecipazioni detenute al 31/12/2017, anche le ulteriori informazioni rilevanti per la verifica del rispetto del TUSP e l'esito della revisione; esse devono altresì caricare nell'applicativo il provvedimento adottato ai sensi dell'art. 20 del TUSP.

Dal 01/09/2015 la Farmacia Comunale San Martino di Corrubio è stata trasferita nella nuova sede presso il Centro Polifunzionale di Corrubio. Così facendo si è potuto ampliare la qualità e soprattutto la quantità di prodotti da fornire al cliente. Nel corso degli anni l'utile della farmacia è cresciuto e con la chiusura del bilancio 2017 si è potuto distribuire tra i soci tra cui anche il comune di San Pietro in Cariano. Inoltre il comune incassa l'affitto per i locali della Farmacia.

Dal 01/07/2018 l'Istituzione Comunale Servizi Sociali è stata trasformata nel nuovo ente IPAB "Veronesi dr. Germano" dove vengono nominati dal comune i rappresentanti.

**TABELLE INFORMATIVE PARTECIPATE**

<b>N</b>	<b>Codice fiscale</b>	<b>Denominazione organismo</b>	<b>Stato attuale</b>	<b>Data inizio validità stato</b>
1	03567090232	ACQUE VERONESI S.C.A R.L.	In attività	27/01/2006
2	04380810236	CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	In attività	03/12/2015
3	93147450238	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	In attività	10/06/2013
4	02795630231	CONSORZIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	In attività	01/08/1997
5	93005600239	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	In attività	01/03/1995
6	03684960234	FARMACIA COMUNALE SAN MARTINO S.R.L.	In attività	13/04/2007
7	04042120230	VIVERACQUA S.C. A R.L.	In attività	30/06/2011

<b>N</b>	<b>Codice fiscale</b>	<b>Denominazione organismo</b>	<b>Tipologia partecipazione</b>	<b>TITO o^anismo</b>
1	03567090232	ACQUE VERONESI S.C.A R.L.	Totalmente pubblica con più partecipanti/soci	S
2	04380810236	CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	Mista a prevalenza pubblica	A
3	93147450238	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	Mista a prevalenza pubblica	A
4	02795630231	CONSORZIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	Mista a prevalenza pubblica	A
5	93005600239	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	Mista a prevalenza pubblica	A
6	03684960234	FARMACIA COMUNALE SAN MARTINO S.R.L.	Mista a prevalenza pubblica	S
7	04042120230	VIVERACQUA S.C. A R.L.	Mista a prevalenza pubblica	S

<b>N</b>	<b>Codice fiscale</b>	<b>Denominazione organismo</b>	<b>Macroforma</b>
1	03567090232	ACQUE VERONESI S.C.A R.L.	Società consortile a responsabilità limitata
2	04380810236	CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	Ente pubblico
3	93147450238	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	Ente pubblico
4	02795630231	CONSORZIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	Consorzio
5	93005600239	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	Consorzio
6	03684960234	FARMACIA COMUNALE SAN MARTINO S.R.L.	Società a responsabilità limitata
7	04042120230	VIVERACQUA S.C. A R.L.	Società consortile a responsabilità limitata

<b>N</b>	<b>Codice fiscale</b>	<b>Denominazione organismo</b>	<b>Forma giuridica</b>	<b>Procedura concorsuale</b>	<b>Ato</b>
1	03567090232	ACQUE VERONESI S.C.A R.L.	Società consortile a responsabilità limitata	Nessuna procedura	NO
2	04380810236	CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	Ente pubblico	Nessuna procedura	NO
3	93147450238	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	Ente pubblico	Nessuna procedura	SI
4	02795630231	CONSORZIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	Consorzio	Nessuna procedura	NO
5	93005600239	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	Consorzio	Nessuna procedura	NO
6	03684960234	FARMACIA COMUNALE SAN MARTINO S.R.L.	Società a responsabilità limitata	Nessuna procedura	NO
7	04042120230	VIVERACQUA S.C. A R.L.	Società consortile a responsabilità limitata	Nessuna procedura	NO

	<b>Codice fiscale</b>	<b>Denominazione organismo</b>	<b>Multiservizi</b>	<b>Quotata</b>	<b> Holding</b>
1	03567090232	ACQUE VERONESI S.C.A R.L.	NO	NO	NO
2	04380810236	CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	NO	NO	NO
3	93147450238	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	NO	NO	NO
4	02795630231	CONSORZIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	NO	NO	NO
5	93005600239	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	NO	NO	NO
6	03684960234	FARMACIA COMUNALE SAN MARTINO S.R.L.	NO	NO	NO
7	04042120230	VIVERACQUA S.C. A R.L.	NO	NO	NO

<i>N</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Denominazione organismo</i>	<i>Attività prevalente</i>	<i>Strumentale secondo art.13 legge Banani</i>
1	03567090232	ACQUE VERONESI S.C.A R.L.	GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE (E.37)	NO
2	04380810236	CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI (E.38)	NO
3	93147450238	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA (E.36.0)	NO
4	02795630231	CONSORZIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	Raccolta di rifiuti non pericolosi (E.38.11)	NO
5	93005600239	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti ai servizi ricreativi, culturali e sociali vari (O.84.12.4)	NO
6	03684960234	FARMACIA COMUNALE SAN MARTINO S.R.L.	Farmacie (G.47.73.1)	NO
7	04042120230	VIVERACQUA S.C. A R.L.	Gruppi di acquisto; mandatari agli acquisti; buyer (G.46.19.04)	NO

<i>N</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Denominazione organismo</i>	<i>Part ec.</i>	<i>Anno contabile</i>	<i>Tipo bilancio</i>
1	03567090232	ACQUE VERONESI S.C.A R.L.	D	2017	di esercizio
2	04380810236	CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	D	2017	di esercizio
3	93147450238	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	D	2017	di esercizio
4	02795630231	CONSORZIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	D	2017	di esercizio
5	93005600239	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	D	2017	di esercizio
6	03684960234	FARMACIA COMUNALE SAN MARTINO S.R.L.	D	2017	di esercizio
7	04042120230	VIVERACQUA S.C. A R.L.	I	2017	di esercizio

<i>N</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Denominazione organismo</i>	<i>Totale dipen</i>	<i>Patrimonio netto</i>
1	03567090232	ACQUE VERONESI S.C.A R.L.	288	13.255.743
2	04380810236	CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	3	0
3	93147450238	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	10	340.336
4	02795630231	CONSORZIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	13	297.127
5	93005600239	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	5	55.313
6	03684960234	FARMACIA COMUNALE SAN MARTINO S.R.L.	3	119.174
7	04042120230	VIVERACQUA S.C. A R.L.	1	234.669

<i>N</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Denominazione organismo</i>	<i>Totale Attivo</i>	<i>Totale Passivo</i>
1	03567090232	ACQUE VERONESI S.C.A R.L.	220.218.051	220.218.051
2	04380810236	CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	0	0
3	93147450238	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	5.284.214	5.284.214
4	02795630231	CONSORZIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	17.411.537	17.411.537
5	93005600239	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	72.681	72.681
6	03684960234	FARMACIA COMUNALE SAN MARTINO S.R.L.	400.256	400.256
7	04042120230	VIVERACQUA S.C. A R.L.	1.109.733	1.109.733

<i>N</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Denominazione organismo</i>	<i>Totale TFR</i>	<i>Totale Crediti</i>
1	03567090232	ACQUE VERONESI S.C.A R.L.	876.584	52.879.017
2	04380810236	CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	---	---
3	93147450238	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	---	381.500
4	02795630231	CONSORZIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	41.082	14.352.872
5	93005600239	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	---	5.053
6	03684960234	FARMACIA COMUNALE SAN MARTINO S.R.L.	4.267	52.641
7	04042120230	VIVERACQUA S.C. A R.L.	1.973	946.854

<i>N</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Denominazione organismo</i>	<i>Totale Debiti</i>	<i>Valore produzione</i>
1	03567090232	ACQUE VERONESI S.C.A R.L.	135.311.762	89.962.423
2	04380810236	CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	---	---
3	93147450238	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	4.916.824	461.230
4	02795630231	CONSORZIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	16.826.466	44.130.837
5	93005600239	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	17.368	1.488.031
6	03684960234	FARMACIA COMUNALE SAN MARTINO S.R.L.	254.209	1.114.614
7	04042120230	VIVERACQUA S.C. A R.L.	869.976	567.761

<i>N</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Denominazione organismo</i>	<i>Costo produzione</i>	<i>Differenza tra Valore e Costo produzione</i>
1	03567090232	ACQUE VERONESI S.C.A R.L.	83.479.525	6.482.898
2	04380810236	CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	---	---
3	93147450238	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	396.704	64.526
4	02795630231	CONSORZIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	44.144.921	- 14.084
5	93005600239	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	1.430.492	57.538
6	03684960234	FARMACIA COMUNALE SAN MARTINO S.R.L.	1.055.150	59.464
7	04042120230	VIVERACQUA S.C. A R.L.	563.248	4.513

<i>N</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Denominazione organismo</i>	<i>Utile dell'esercizio</i>	<i>Perdite dell'esercizio</i>
1	03567090232	ACQUE VERONESI S.C.A R.L.	0	0
2	04380810236	CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	0	0
3	93147450238	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE	0	0
4	02795630231	CONSORZIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO	0	-3
5	93005600239	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	0	0
6	03684960234	FARMACIA COMUNALE SAN MARTINO S.R.L.	0	0
7	04042120230	VIVERACQUA S.C. A R.L.	0	0

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di San Pietro in Cariano da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e da pubblicare nel sito istituzionale dell'Ente.

li ..... **25 MAR. 2019**



IL SINDACO

(Accordin dr. Giorgio)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

Si precisa che il Rendiconto 2018 non è stato ancora posto in approvazione e che la Corte dei Conti ha in Istruttoria il Rendiconto 2016 e che, per tale anno, si è in attesa delle conclusioni della Corte medesima.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il 28 marzo 2019.

L'Organo di revisione economico finanziario

Dottor Luigi Fanton

